

ATTI PARLAMENTARI

IV LEGISLATURA

CAMERA DEI DEPUTATI ^{Doc. XIII}
_{N. 1}

RELAZIONE DELLA CORTE DEI CONTI AL PARLAMENTO

*sulla gestione finanziaria degli enti sottoposti a controllo in applicazione
della legge 21 marzo 1958, n. 259*

VOLUME LII

**ENTE PER LO SVILUPPO DELL'IRRIGAZIONE
E LA TRASFORMAZIONE FONDIARIA IN PUGLIA E LUCANIA**

(Esercizio 1962)

Presentata alla Presidenza l'8 maggio 1964

PAGINA BIANCA

INDICE

Determinazione della Corte dei conti n. 315 del 7 aprile 1964	Pag.	5
Relazione sul risultato del controllo eseguito sulla gestione finanziaria per l'esercizio 1962 dell'Ente per lo sviluppo dell'irrigazione e la trasformazione fondiaria in Puglia e Lucania »		6

DOCUMENTI ALLEGATI:

Conto consuntivo dell'esercizio finanziario 1962	»	13
Variazioni apportate agli stanziamenti di bilancio	»	15
Rendiconto finanziario	»	20
Conto finanziario	»	30
Conto economico	»	31
Conto patrimoniale	»	32
Situazione e variazioni del fondo patrimoniale di avviamento	»	35
Elenco dei residui ai 31 dicembre 1962	»	36
Piano di ammortamento	»	38
Relazione della Presidenza al Consiglio di amministrazione	»	39
Notizie sull'attività svolta dall'Ente nel 1962	»	47
Relazione del Collegio dei revisori	»	68

PAGINA BIANCA

Determinazione n. 315

LA CORTE DEI CONTI

IN SEZIONE DEL CONTROLLO SULLA GESTIONE FINANZIARIA DEGLI ENTI
A CUI LO STATO CONTRIBUISCE IN VIA ORDINARIA

nell'adunanza del 7 aprile 1964;

visto il testo unico delle leggi sulla Corte dei conti 12 luglio 1934, n. 1214;

vista la legge 21 marzo 1958, n. 259;

visto il decreto del Presidente della Repubblica in data 31 marzo 1961, con il quale **l'Ente per lo sviluppo dell'irrigazione e la trasformazione fondiaria in Puglia e Lucania** è stato sottoposto al controllo della Corte dei conti;

visto il conto consuntivo dell'Ente suddetto, relativo all'esercizio finanziario 1962, nonché le annesse relazioni della Presidenza e del Collegio dei revisori trasmessi alla Corte in adempimento dell'articolo 4 della citata legge n. 259 del 1958;

vista la pronuncia su tale conto, resa il 2 marzo 1964 dal Ministro per l'agricoltura e le foreste, cui compete la vigilanza sull'Ente;

esaminati gli atti;

udito il relatore e, sulla sua proposta, discussa e deliberata la relazione con la quale la Corte, in base agli atti ed agli elementi acquisiti, riferisce alle Presidenze delle due Camere del Parlamento il risultato del controllo eseguito sulla gestione finanziaria dell'Ente per l'esercizio 1962;

ritenuto che, assolto così ogni prescritto incumbente, possa, a norma dell'articolo 7 della citata legge n. 259 del 1958, darsi corso alla comunicazione alle dette Presidenze, oltre che del conto consuntivo - corredato dalle relazioni degli organi amministrativi e di revisione - della relazione come innanzi deliberata, che alla presente si unisce perché ne faccia parte integrante;

DETERMINA

di comunicare alle Presidenze delle due Camere del Parlamento, insieme col conto consuntivo per l'esercizio 1962 - corredato dalle relazioni degli organi amministrativi e di revisione - dell'Ente per lo sviluppo dell'irrigazione e la trasformazione fondiaria in Puglia e Lucania, l'unita relazione con la quale la Corte riferisce il risultato del controllo eseguito sulla gestione finanziaria dell'Ente stesso.

IL RELATORE
F.to Buscema

IL PRESIDENTE
F.to Carbone

RELAZIONE SUL RISULTATO DEL CONTROLLO ESEGUITO SULLA GESTIONE FINANZIARIA PER L'ESERCIZIO 1962, DELL'ENTE PER LO SVILUPPO DELLA IRRIGAZIONE E LA TRASFORMAZIONE FONDARIA IN PUGLIA E LUCANIA

PREMESSA.

Sulla gestione finanziaria dell'Ente per lo sviluppo dell'irrigazione e la trasformazione fondiaria in Puglia e Lucania è stato dalla Corte riferito al Parlamento, secondo la disciplina della legge 21 marzo 1958, n. 259, per l'esercizio 1961.

Con la presente relazione si riferisce sulla gestione dell'esercizio finanziario 1962, mentre per i problemi generali dell'ordinamento dell'Ente si rinvia alla relazione dell'esercizio precedente.

1. — *Perseguimento dei fini istituzionali.* — Le progettazioni e le spese eseguite dall'Ente nell'esercizio 1962 sono state le seguenti (in milioni di lire):

LAVORI	1961		1962	
	Progettati	Eseguiti	Progettati	Eseguiti
Opere irrigue	7.975	2.928	6.583	2.463
Opere di bonifica	1.090	910	1.456	561
Opere di sistemazione montana	1.425	735	1.170	558
Studi, ricerche e sperimentazione	250	208	308	192
Opere civili varie	540	—	1.010	206
Progetti per conto terzi	6.237	29	6.830	—
Totale	17.427	4.810	17.357	3.980

IV LEGISLATURA — DOCUMENTI — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI

La situazione amministrativa delle opere in corso, alla fine del 1962 era la seguente:

	IMPORTO TOTALE DELLE CONCESSIONI	ESEGUITE	
		in amministrazione diretta	in appalto
PUGLIA.			
Bonifiche - Irrigazione	1.047.000.000	72.000.000	287.000.000
ALTA IRPINIA.			
Strade - acquedotti - irrigazione	926.000.000	—	276.000.000
Scuole	30.000.000	—	2.100.000
Sistemazioni idraulico-forestali	527.000.000	91.000.000	68.000.000
Elettrificazioni	1.929.000.000	91.000.000	629.000.000
LUCANIA.			
<i>Comprensorio M. O. M.:</i>			
Sistemazioni idraulico-forestali	415.000.000	118.000.000	104.500.000
Bonifica - Irrigazione	199.000.000	25.500.000	90.500.000
<i>Comprensorio M. V. A. S.:</i>			
Sistemazioni idraulico-forestali	990.500.000	232.000.000	296.500.000
Bonifica - Irrigazione	1.024.000.000	—	574.500.000
<i>Comprensorio G. S. M. F.:</i>			
Sistemazioni idraulico-forestali	407.500.000	157.000.000	6.000.000
Bonifiche	115.500.000	—	500.000
<i>Comprensori vari</i>			
Comprensorio Carmine-Monte Caruso	—	—	—
Sistemazioni idraulico-forestali	90.500.000	55.000.000	—
Strade	95.800.000	—	31.500.000
<i>Comprensorio del Bradano:</i>			
Sistemazioni	286.000.000	111.500.000	142.000.000
Ricerche acque sotterranee	14.700.000	—	14.500.000
Strade	31.000.000	—	150.000
<i>Comprensorio Alta Val d'Agri:</i>			
Diga Pietra del Pertusillo (a)	7.071.500.000	1.400.000.000	5.900.000.000
<i>Comprensorio Alto Basento:</i>			
Diga del « Camastra »	3.024.000.000	—	1.036.000.000
TOTALI	18.221.000.000	2.353.000.000	9.458.750.000

(a) Perizia suppletiva in corso di approvazione per l'importo di lire 720.000.000.

Anche nel 1962 sono proseguiti gli studi per la ricerca e conseguente utilizzazione delle risorse idriche delle regioni interessate.

È proseguita, inoltre, l'attività dell'Ente nel campo della istruzione professionale: sono stati svolti 12 corsi, oltre ad un incontro di orientamento sulla tecnica e sull'economia della irrigazione per direttori e proprietari di medie e grandi aziende.

Per quanto concerne l'assistenza tecnica in favore degli agricoltori, ai 12 nuclei già funzionanti nel 1961, se ne è aggiunto (a Ostuni) nel 1962, un altro.

IV LEGISLATURA — DOCUMENTI — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI

In virtù della legge 2 giugno 1961, n. 454 e del decreto del Presidente della Repubblica 18 luglio 1962, n. 189, l'Ente in esame è compreso fra quelli che, sotto il controllo del Ministero dell'agricoltura e foreste, potranno intervenire in zone agricole particolarmente depresse, suscettibili di valorizzazione economica sociale.

Queste nuove funzioni non sono state tuttora affidate all'Ente, non essendo stato emanato il decreto ministeriale di delimitazione delle zone di intervento. Questa delimitazione assume una particolare complessità per la Puglia, dato che in questa Regione operano, nello stesso settore, due Enti: l'Ente in esame e la Sezione per la riforma fondiaria.

2. — *I mezzi finanziari.* — Anche per il 1962 si segnala il persistente, notevole ritardo nei versamenti dei contributi da parte dei Consorzi di bonifica. Nonostante i ripetuti richiami del Collegio sindacale, gli organi amministrativi dell'Ente — a cagione della composizione del Consiglio di amministrazione e del disinteresse del Ministero dell'agricoltura — incontrano insormontabili difficoltà di fatto, nell'esercizio delle pur necessarie azioni legali.

Nonostante la presente relazione si riferisca alla gestione del 1962, si ritiene opportuno segnalare qui di seguito la situazione aggiornata dei contributi di attività a carico della proprietà consorziata:

CONSORZIO	Contributi di attività al 31 dicembre 1962	Versamenti al 31 luglio 1963	Differenze da versare
Fossa Premurgiana	26.781.923	14.802.851	(a) 11.979.072
Capitanata	106.139.272	106.139.272	(b) —
Metaponto	25.322.554	10.757.146	(c) 14.565.408
Medio Bradano	22.384.299	9.673.386	(c) 12.710.913
Alta Val d'Agri	7.570.681	94.517	(d) 7.476.164
Arneo	9.031.166	6.709.858	(e) 2.321.308
Gallitello	374.225	374.225	—
Stornara a Tara	7.812.452	6.720.129	(f) 1.092.323
Li Foggi e Ugento	5.391.896	242.000	(g) 5.149.896
TOTALE	210.808.468	155.513.384	55.295.084

(a) L'ultimo versamento per contributi 1958 ed acconto 1959 risale al 23 maggio 1962. Più volte sollecitato, ultimamente con nota del 12 marzo 1963, alla quale il Consorzio non ha dato alcun riscontro.

(b) La Capitanata ha effettivamente versato il 51 per cento del dovuto. Per la differenza l'Ente si ritiene compensato dalla aliquota di spese generali di progettazioni, prevista dalla convenzione stipulata con il Consorzio che è superiore a quella contemplata dalle tariffe « Cassa per il mezzogiorno ».

(c) L'ultimo versamento risale al 31 dicembre 1959. All'Ente risulta — da nota del Consorzio del 12 febbraio 1963 — che questo ha messo a ruolo nel 1960-61 i contributi dell'Ente, ma non li ha versati. Sollecitato il pagamento con note del 12 marzo 1963 e 10 maggio 1963, il Consorzio risponde, con note del 6 aprile 1963 e 28 giugno 1963, che il pagamento è subordinato al recupero dei presunti crediti verso la Riforma Fondiaria.

(d) Sollecitato più volte, ultimamente il 12 marzo 1963. Nessun riscontro. Con nota del 25 novembre 1958, il Consorzio si dichiarava disposto a mettere a ruolo nel 1959 i contributi a tutto il 1958. Non risulta all'Ente se ciò è stato fatto.

(e) L'ultimo versamento risale al 26 febbraio 1962 per contributi a tutto il 1959 e parte del 1960. Sollecitato il pagamento il 12 marzo 1963. Risulta che i contributi dell'Ente vengono normalmente riscossi (nota dello stesso Consorzio del 18 gennaio 1961).

(f) Ha versato per tutto il 1961. Si prevede che nell'anno verserà per il 1962.

(g) L'ultimo versamento risale al 20 novembre 1956 per acconto contributi 1955. Sollecitato più volte, ultimamente con nota del 12 marzo 1963, alla quale il Consorzio dava riscontro assicurando di provvedere al pagamento in un periodo relativamente breve.

IV LEGISLATURA — DOCUMENTI — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI

Riporto totale attività . . . L. 4.039.569.465

Passività:

Anticipazioni Banco di Napoli	L.	254.098.843
Debiti verso imprenditori	»	1.194.016.487
Debiti verso Enti concedenti	»	1.328.442.103
Debiti diversi	»	923.080.787
Debiti per anticipazioni su titoli	»	203.397.648
Ammortamento mobili, macchine e attrezzi	»	76.837.441
Svalutazione titoli	»	3.828.000
Svalutazione attività e aumento passività	»	61.812.911

Totale passività . . . » 4.045.514.220

Patrimonio netto al 31 dicembre 1962 L. 74.720.686

per cui al 31 dicembre 1962 si è registrata una ulteriore riduzione della sostanza patrimoniale di lire 180.869.628 (lire 255.590.314 — 74.720.686) pari all'entità del disavanzo economico dell'esercizio.

Anche nel 1962 si è verificato un incremento di spesa per il personale, la cui consistenza numerica alla fine dell'esercizio era la seguente:

QUALIFICA	al 31 dicembre 1962
Direttore generale	1
Capo Servizio con funzioni di Vice Direttore Generale	2
Capo Servizio	8
Dirigente di 1 ^a e 2 ^a	22
Funzionario di 1 ^a , 2 ^a e 3 ^a	56
Impiegato di 1 ^a , 2 ^a , 3 ^a , 4 ^a e 5 ^a	144
Subalterno di 1 ^a , 2 ^a e 3 ^a	30
Guardiano	1
Cantoniere	1
Acquaiolo	20
Agronomi addetti ai nuclei di assistenza	11
Periti agrari addetti ai nuclei di assistenza	8
Salariati fissi campi sperimentali e Aziende dimostrative	8
Comandati da altri Enti	5
Giornaliero	1
Totale . . .	318
di cui in ruolo . . .	186

È continuata, cioè, anche nel 1962 la tendenza all'incremento numerico del personale.

La causa principale di tale incremento del personale è da ricercare nella espansione della attività dell'Ente per la esecuzione di opere per conto della Cassa per il mezzogiorno. Poiché, peraltro, la percentuale di compenso data dalla Cassa risulta sostanzialmente insufficiente a coprire i costi sopportati dall'Ente, ne discende che ogni incremento di attività di tale genere, determina un incremento dei *deficit* e conseguente ulteriore depauperamento del fondo patrimoniale fornito dallo Stato.

4. — *Conclusioni.* — Sul consuntivo dell'esercizio 1962 — unitamente a quello del 1961 — il Ministero dell'agricoltura e delle foreste si è pronunciato — dopo le determinazioni della Sezione (allegato 1 e 2) — con la nota n. 10861 del 2 marzo 1964, approvandone i risultati in base alle constatazioni del Collegio dei revisori.

Il Ministero stesso, ritenendo che le cause della contrazione del fondo patrimoniale siano da ricercare « soprattutto nella dilatazione degli oneri generali di funzionamento, particolarmente degli oneri afferenti al personale, e quindi in un persistente sfasamento fra spese ed effettive disponibilità finanziarie », ha prospettato la necessità di un ridimensionamento della struttura dell'Ente secondo i criteri già esposti nella precedente relazione.

Nel superiore interesse dello Stato e della finanza pubblica, si prospetta ancora una volta la inderogabile esigenza di una revisione organica delle norme che disciplinano i fini istituzionali e la struttura dell'Ente secondo le linee segnalate nella precedente relazione.

PAGINA BIANCA

DOCUMENTI ALLEGATI

CONTO CONSUNTIVO DELL'ESERCIZIO FINANZIARIO 1962

PAGINA BIANCA

VARIAZIONI APPORTATE AGLI STANZIAMENTI DI BILANCIO

Capitolo	DENOMINAZIONE	Stanzamenti di bilancio	Variazioni in + o in —	Stanzamenti definitivi
ENTRATE				
CATEGORIA A. — ENTRATE EFFETTIVE				
1	Interessi attivi su titoli di Stato	13.370.000	—	13.370.000
2	Interessi attivi su conti correnti di Tesoreria e cassa	500.000	+ (b) 191.109	691.109
3	Interessi su crediti fruttiferi	3.000.000	—	3.000.000
4	Contributi per l'attività dell'Ente	100.000.000	—	100.000.000
5	Entrate dipendenti dalla esecuzione di opere pubbliche in concessione per la quota a carico dello Stato	5.629.000.000	—	5.629.000.000
6	Entrate dipendenti dalla esecuzione di opere pubbliche in concessione per la quota a carico dei privati di competenza dell'annata 1962	41.000.000	—	41.000.000
7	Entrate dipendenti dalla esecuzione dei lavori per conto di terzi	117.210.000	—	117.210.000
8	Entrate dipendenti dalla esecuzione di progettazioni di opere per conto di terzi	60.000.000	+ (a) 25.288.000 + (b) 90.610.441	} 175.898.441
9	Entrate dipendenti dalla esecuzione della manutenzione di opere pubbliche per quote a carico dello Stato	44.505.000	(b) 5.771.928	
10	Entrate dipendenti dalla esecuzione della manutenzione di opere pubbliche per quote a carico di privati	455.000	—	455.000
11	Entrate dipendenti dalla gestione di aziende agricole	11.000.000	—	11.000.000
12	Entrate dipendenti da contributi destinati alla trasformazione di aziende pilota	14.000.000	—	14.000.000
13	Entrate da destinare alla formazione della piccola proprietà contadina	252.000.000	—	252.000.000
14	Entrate dipendenti dalla gestione di impianti irrigui	43.000.000	+ (b) 965.957	43.965.957
15	Contributi ministeriali per gli studi e le ricerche	—	—	—
16	Entrate dipendenti da concessioni e concorsi vari per gli studi e le ricerche	452.000.000	—	452.000.000
17	Proventi di vendita di materiale ed oggetti fuori uso	100.000	—	100.000
18	Entrate varie e recuperi di spese	5.000.000	+ (a) 2.000.000 + (b) 1.706.380	} 8.706.380

(a) Variazioni approvate dal Consiglio di Amministrazione del 18 dicembre 1962.

(b) Variazioni apportate con delibera d'urgenza del Presidente del 31 dicembre 1962, n. 377, per la ratifica.

IV LEGISLATURA — DOCUMENTI — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI

Segue: VARIAZIONI APPORTATE AGLI STANZIAMENTI DI BILANCIO

Capi- tolo	DENOMINAZIONE	Stanziamen- ti di bilancio	Variazioni in + o in —	Stanziamen- ti definitivi
	CATEGORIA B. — MOVIMENTO DI CAPITALI			
19	Vendita di immobili	80.000.000	—	80.000.000
20	Vendita di mobili, automezzi, strumenti e at- trezzi	2.000.000	+ (b) 176.425	2.176.425
21	Vendita di titoli	16.814.000	+ (b) 55.186.000	72.000.000
22	Anticipazioni su titoli di proprietà dell'Ente .	—	+ (b) 73.340.000	73.340.000
23	Riscossione di crediti ratizzati e garantiti da privilegio	36.934.000	—	36.934.000
24	Proventi da contrazione di mutui e cessione di crediti	248.712.000	—	248.712.000
25	Proventi da emissione di obbligazioni	—	—	—
26	Svincoli di cauzioni attive	—	—	—
27	Entrate per le anticipazioni delle spese gene- rali di progettazione e di esecuzione di opere pubbliche da parte della Cassa per il Mez- zogiorno, nonché per le anticipazioni da parte del Ministero agricoltura e foreste	300.000.000	+ (a) 150.000.000 + (b) 42.144.740	} 492.144.740
28	Entrate per prelevamenti di somme dal conto corrente della Cassa per il Mezzogiorno per il pagamento degli espropri e degli acconti alle imprese e dei lavori in amministrazione di- retta	600.000.000	+ (b) 34.041.164	
	CATEGORIA C. — PARTITE DI GIRO			
29	Ritenute per imposte erariali	25.000.000	+ (b) 5.884.647	30.884.647
30	Ritenute per assicurazioni e I.N.A.-Casa . . .	30.000.000	+ (b) 6.634.000	36.634.000
31	Costituzione di depositi cauzionali di ditte ap- paltatrici	10.000.000	—	10.000.000
32	Prelevamento dal conto corrente bancario dei depositi cauzionali delle imprese appaltatrici	10.000.000	—	10.000.000
33	Restituzione fondi cassa ed economato . . .	10.000.000	—	10.000.000
34	Recupero di somme pagate per conto di terzi e da questi dovute e partite di giro varie .	50.000.000	+ (a) 150.000.000 + (b) 13.385.963	} 213.385.963
35	Accantonamento quiescenza e previdenza del personale	30.000.000	—	
36	Entrate di pertinenza di esercizi futuri . . .	1.000.000	—	1.000.000
	TOTALE . . .	8.236.600.000	+ 657.326.754	8.893.926.754

(a) Variazioni apportate dal Consiglio di Amministrazione del 18 dicembre 1962.

(b) Variazioni apportate con delibera d'urgenza del Presidente del 31 dicembre 1962, n. 377, per la ratifica.

IV LEGISLATURA — DOCUMENTI — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI

Segue: VARIAZIONI APPORTATE AGLI STANZIAMENTI DI BILANCIO

Capi- tolo	DENOMINAZIONE	Stanziamen- ti di bilancio	Variazioni in + o in —	Stanziamen- ti definitivi
USCITE				
CATEGORIA A. — USCITE EFFETTIVE				
1	Emolumenti indennità e spese per ammini- stratori, revisori, componenti commissioni consultive e di studio	18.000.000	+ (b) 2.892.827	20.892.827
2	Emolumenti al personale di ruolo (stipendio, indennità fisse, aggiunta di famiglia, grati- fiche, contributi assistenziali ed assicura- tivi)	398.000.000	+ (a) 38.000.000	436.000.000
3	Emolumenti al personale a contratto (stipendio e indennità fisse, aggiunta di famiglia, con- tributi assistenziali ed assicurativi).	125.000.000	+ (a) 28.000.000	153.000.000
4	Compenso per lavoro straordinario al personale di ruolo ed a contratto e contributi rela- tivi	40.000.000	+ (a) 10.000.000	50.000.000
5	Trattamento di quiescenza per il personale di ruolo ed a contratto	44.000.000	—	44.000.000
6	Trattamento di previdenza per il personale di ruolo	63.000.000	+ (a) 20.000.000	83.000.000
7	Indennità e spese per missioni e trasferimenti del personale e contributi relativi	74.000.000	+ (a) 14.000.000	88.000.000
8	Fitti e canoni	4.500.000	—	4.500.000
9	Manutenzione e adattamento locali	1.500.000	—	1.500.000
10	Manutenzione e riparazione mobili e macchine di ufficio	1.000.000	—	1.000.000
11	Manutenzione e riparazione automezzi, stru- menti e attrezzi	1.500.000	—	1.500.000
12	Spese di ufficio (cancelleria e stampati, illu- minazione, riscaldamento, pulizia locali, ecc.)	20.000.000	+ (a) 3.000.000	23.000.000
13	Spese per assicurazioni varie (incendi, infortuni, R. C. T., ecc.)	1.500.000	—	1.500.000
14	Contributi associativi e vari	3.000.000	—	3.000.000
15	Imposte, tasse e bolli	1.500.000	—	1.500.000

(a) Variazioni apportate dal Consiglio di Amministrazione del 18 dicembre 1962.

(b) Variazioni apportate con delibera d'urgenza del Presidente del 31 dicembre 1962, n. 377, per la ratifica.

IV LEGISLATURA — DOCUMENTI — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI

Segue: VARIAZIONI APPORTATE AGLI STANZIAMENTI DI BILANCIO

Capi- tolo	DENOMINAZIONE	Stanziamen- ti di bilancio	Variazioni in + o in —	Stanziamen- ti definitivi
16	Interessi passivi ed oneri per finanziamenti	23.000.000	+ (a) 15.000.000	38.000.000
17	Spese di tesoreria ed esattoria	500.000	—	500.000
18	Spese varie per studi e ricerche	215.000.000	—	215.000.000
19	Spese varie per progettazioni, vigilanza, dire- zione, assistenza e collaudo lavori	82.000.000	+ (b) 5.260.786	87.260.786
20	Importo dei lavori appaltati o eseguiti in am- ministrazione diretta, nonché delle espropria- zioni relative alla esecuzione delle opere pubbliche in concessione	5.189.000.000	—	5.189.000.000
21	Importo dei lavori appaltati o eseguiti in am- ministrazione diretta per conto terzi	110.000.000	—	110.000.000
22	Spese varie per la formazione e conservazione del catasto	7.000.000	—	7.000.000
23	Importo delle spese di manutenzione delle opere pubbliche	46.000.000	+ (b) 7.145.582	53.145.582
24	Spese varie per la gestione delle aziende agricole	8.000.000	+ (a) 3.000.000	} 11.540.523
25	Spese varie per la trasformazione di aziende pilota	12.000.000	+ (b) 540.523	
26	Spese per acquisto e trasformazione terreni da destinare alla piccola proprietà contadina	250.000.000	—	250.000.000
27	Spese varie per l'esercizio di impianti irrigui	33.000.000	+ (a) 3.000.000 + (b) 163.844	} 36.163.844
28	Spese legali e casuali	5.000.000	—	
29	Spese di rappresentanza	4.000.000	—	4.000.000
30	Fondo di riserva per integrazione stanziamenti dei capitoli di spese effettive	—	—	—
CATEGORIA B. — MOVIMENTO DI CAPITALI				
31	Acquisto di immobili ed esecuzione di miglio- ramenti agli stabili di proprietà	83.000.000	—	83.000.000
32	Acquisto terreni e spese per la loro trasforma- zione	117.100.000	—	117.100.000
33	Acquisto di mobili, macchine e attrezzi	10.000.000	—	10.000.000

(a) Variazioni apportate dal Consiglio di Amministrazione del 18 dicembre 1962.

(b) Variazioni apportate con delibera d'urgenza del Presidente del 31 dicembre 1962, n. 377, per la ratifica.

IV LEGISLATURA — DOCUMENTI — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI

Segue: VARIAZIONI APPORTATE AGLI STANZIAMENTI DI BILANCIO

Capi- tolo	DENOMINAZIONE	Stanziamen- ti di bilancio	Variazioni in + o in —	Stanziamen- ti definitivi
34	Acquisto titoli	—	+ (b) 73.340.000	73.340.000
35	Restituzione delle anticipazioni su titoli di proprietà	100.000.000	—	100.000.000
36	Costituzione crediti ratizzabili e garantiti da privilegio	—	—	—
37	Rata annuale per ammortamento mutui o paga- mento di debiti	139.500.000	—	139.500.000
38	Ammortamento obbligazioni	—	—	—
39	Costituzione di cauzioni attive	—	—	—
40	Uscite dipendenti dal recupero da parte degli Enti concedenti delle anticipazioni	240.000.000	+ (a) 60.000.000	300.000.000
41	Versamento sul conto corrente bancario inte- stato alla Cassa per il Mezzogiorno per rein- tegrazione rata minima dopo la liquidazione degli stati di avanzamento	600.000.000	—	600.000.000
42	Estinzione delle anticipazioni sul conto corrente di tesoreria	—	+ (b) 14.352.063	14.352.063
CATEGORIA C. — PARTITE DI GIRO				
43	Versamento delle ritenute per imposte erariali	25.000.000	+ (b) 5.884.647	30.884.647
44	Versamento dei contributi per assicurazioni so- ciali e I.N.A.-Casa	30.000.000	+ (b) 6.634.000	36.634.000
45	Svincoli dei depositi di imprese appaltatrici .	10.000.000	—	10.000.000
46	Versamento in conto corrente bancario dei depositi cauzionali di imprese appaltatrici .	10.000.000	—	10.000.000
47	Costituzione fondi cassa ed economato	10.000.000	—	10.000.000
48	Pagamento di somme per conto terzi e partite di giro varie	50.000.000	+ (a) 150.000.000 + (b) 13.385.963	243.385.963
49	Versamento quiescenza e previdenza del per- sonale	30.000.000	—	
50	Uscite di pertinenza di esercizi futuri	1.000.000	—	1.000.000
	TOTALE . . .	8.236.600.000	+ 473.600.235	8.710.200.235

(a) Variazioni apportate dal Consiglio di Amministrazione del 18 dicembre 1962.

(b) Variazioni apportate con delibera d'urgenza del Presidente del 31 dicembre 1962, n. 377, per la ratifica.

RENDICONTI

Capitolo	DENOMINAZIONE	COMPETENZA			
		Stanziamiento	Somme accertate	Riscossioni	Somme rimaste da riscuotere
ENTRATE					
CATEGORIA A. — ENTRATE EFFETTIVE					
1	Interessi attivi su titoli di Stato	13.370.000	12.405.410	12.405.410	—
2	Interessi attivi su conti correnti di Tesoreria e cassa	691.109	691.109	490.328	200.781
3	Interessi su crediti fruttiferi	3.000.000	2.253.795	240.575	2.013.220
4	Contributi per l'attività dell'Ente	100.000.000	99.998.034	80.353.578	19.644.456
5	Entrate dipendenti dalla esecuzione delle opere pubbliche in concessione per la quota a carico dello Stato	5.629.000.000	4.299.160.121	3.174.199.400	1.124.960.721
6	Entrate dipendenti dalla esecuzione delle opere pubbliche in concessione per la quota a carico dei privati di competenza dell'annata 1962	41.000.000	13.921.052	13.902.264	18.788
7	Entrate dipendenti dalla esecuzione dei lavori per conto di terzi	117.210.000	13.593.887	12.204.290	1.389.597
8	Entrate dipendenti dalla esecuzione di progettazioni di opere per conto di terzi	175.898.441	175.898.441	175.898.441	—
9	Entrate dipendenti dalla esecuzione della manutenzione di opere pubbliche per quote a carico dello Stato	50.276.928	50.276.928	44.417.434	5.859.494
10	Entrate dipendenti dalla esecuzione della manutenzione di opere pubbliche per quote a carico dei privati	455.000	—	—	—
11	Entrate dipendenti dalla gestione di aziende agricole	11.000.000	9.119.503	5.667.523	3.451.980
12	Entrate dipendenti da contributi destinati alla trasformazione di aziende pilota	14.000.000	—	—	—
13	Entrate da destinare alla formazione della piccola proprietà contadina	252.000.000	—	—	—
14	Entrate dipendenti dalla gestione di impianti irrigui	43.965.957	43.965.957	34.712.380	9.253.577
15	Contributi ministeriali per gli studi e le ricerche e vari	—	—	—	—
16	Entrate dipendenti da concessioni e concorsi vari per gli studi e le ricerche	452.000.000	212.642.185	74.241.433	138.400.752
17	Proventi da vendita di materiale ed oggetti fuori uso	100.000	—	—	—
18	Entrate varie e recupero di spese	8.706.380	8.706.380	7.970.752	735.628
Totale entrate effettive		6.912.673.815	4.942.632.802	3.636.703.808	1.305.928.994

FINANZIARIO

Minori entrate	RESIDUI					TOTALE delle riscossioni	RESIDUI ATTIVI al 31 dicembre 1962
	Consistenza al 1° gennaio 1962	Variazioni in + o in —	Consistenza dopo le variazioni	Riscossioni	Somme rimaste da riscuotere		
964.590	—	—	—	—	—	12.405.410	—
—	—	—	—	—	—	490.328	200.781
746.205	7.675.145	—	7.675.145	—	7.675.145	240.575	9.688.365
1.966	115.660.066	—	115.660.066	71.349.617	44.310.449	151.703.195	63.954.905
1.329.839.879	1.311.927.801	—	1.311.927.801	501.827.751	810.100.050	3.676.027.151	1.935.060.771
27.078.948	534.403	—	534.403	266.753	267.650	14.169.017	286.438
103.616.113	11.180.739	—	11.180.739	171.171	11.009.568	12.375.461	12.399.165
—	11.160.749	—	11.160.749	10.156.594	1.004.155	186.055.035	1.004.155
—	24.634.940	—	24.634.940	12.152.146	12.482.794	56.569.580	18.342.288
455.000	591.271	—	591.271	591.271	—	591.271	—
1.880.497	—	—	—	—	—	5.667.523	3.451.980
14.000.000	—	—	—	—	—	—	—
252.000.000	—	—	—	—	—	—	—
—	10.680.266	—	10.680.266	1.226.250	9.454.016	35.938.630	18.707.593
—	—	—	—	—	—	—	—
239.357.815	169.744.191	—	169.744.191	115.984.565	53.759.626	190.225.998	192.160.378
100.000	—	—	—	—	—	—	—
—	671.098	—	671.098	—	671.098	7.970.752	1.406.726
1.970.041.013	1.664.460.669	—	1.664.460.669	713.726.118	950.734.551	4.350.429.926	2.256.663.545

Segue RENDICONTO

Capitolo	DENOMINAZIONE	COMPETENZA			
		Stanziamiento	Somme accertate	Riscossioni	Somme rimaste da riscuotere
	CATEGORIA B. — MOVIMENTO DI CAPITALI				
19	Vendita di immobili	80.000.000	—	—	—
20	Vendita di mobili, automezzi, strumenti e attrezzi	2.176.425	2.176.425	2.176.425	—
21	Vendita di titoli	72.000.000	72.000.000	72.000.000	—
22	Anticipazioni su titoli di proprietà dell'Ente	73.340.000	73.340.000	73.340.000	—
23	Riscossione di crediti ratizzati e garantiti da privilegio	36.934.000	5.721.436	5.721.436	—
24	Proventi da contrazione di mutui e cessione di crediti	248.712.000	42.650.626	42.650.626	—
25	Proventi da emissione di obbligazioni	—	—	—	—
26	Svincoli di cauzioni attive	—	—	—	—
27	Entrate per le anticipazioni delle spese generali di progettazione e di esecuzione di opere pubbliche da parte della Cassa per il Mezzogiorno, nonché per le anticipazioni da parte del Ministro della agricoltura e delle foreste	492.144.740	492.144.740	492.144.740	—
28	Entrate per prelevamenti di somme dal conto corrente della Cassa per il Mezzogiorno per il pagamento degli espropri e degli acconti alle imprese e dei lavori in amministrazione diretta	634.041.164	634.041.164	634.041.164	—
	Totale movimento di capitali	1.639.348.329	1.322.074.391	1.322.074.391	—
	CATEGORIA C. — PARTITE DI GIRO				
29	Ritenute per imposte erariali	30.884.647	30.884.647	30.145.237	739.410
30	Ritenute per assicurazione e I.N.A.-Casa	36.634.000	36.634.000	36.612.542	21.458
31	Costituzione di depositi cauzionali di ditte appaltatrici	10.000.000	5.379.412	5.379.412	—
32	Prelevamento dal conto corrente bancario dei depositi cauzionali delle imprese appaltatrici	10.000.000	5.379.412	2.669.610	2.709.802
33	Restituzione fondi cassa ed economato	10.000.000	9.990.000	9.990.000	—
34	Recupero di somme pagate per conto di terzi e da questi dovute e partite di giro varie	213.385.963	213.385.963	201.052.694	12.333.269
35	Accantonamento quiescenza e previdenza del personale	30.000.000	26.252.314	26.252.314	—
36	Entrate di pertinenza di esercizi futuri	1.000.000	—	—	—
	Totale partite di giro	341.904.610	327.905.748	312.101.809	15.803.939
	TOTALI GENERALI	8.893.926.754	6.592.612.941	5.270.880.008	1.321.732.933

IV LEGISLATURA — DOCUMENTI — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI

FINANZIARIO

Minori entrate	RESIDUI					TOTALE delle riscossioni	RESIDUI ATTIVI al 31 dicembre 1962
	Consistenza al 1° gennaio 1962	Variazioni in + o in —	Consistenza dopo le variazioni	Riscossioni	Somme rimaste da riscuotere		
80.000.000	—	—	—	—	—	—	—
—	—	—	—	—	—	2.176.425	—
—	—	—	—	—	—	72.000.000	—
—	—	—	—	—	—	73.340.000	—
31.212.564	—	—	—	—	—	5.721.436	—
206.061.374	—	—	—	—	—	42.650.626	—
—	—	—	—	—	—	—	—
—	—	—	—	—	—	—	—
—	—	—	—	—	—	492.144.740	—
—	—	—	—	—	—	634.041.164	—
317.273.938	—	—	—	—	—	1.322.074.391	—
—	184.236	—	184.236	184.236	—	30.329.473	739.410
—	79.526	—	79.526	79.526	—	36.692.068	21.458
4.620.588	—	—	—	—	—	5.379.412	—
4.620.588	10.025.042	—	10.025.042	3.915.464	6.109.578	6.585.074	8.819.380
10.000	—	—	—	—	—	9.990.000	—
—	29.589.146	—	29.589.146	1.607.685	27.981.461	202.660.379	40.314.730
3.747.686	—	—	—	—	—	26.252.314	—
1.000.000	—	—	—	—	—	—	—
13.998.862	39.877.950	—	39.877.950	5.786.911	34.091.039	317.888.720	49.894.978
2.301.313.813	1.704.338.619	—	1.704.338.619	719.513.029	984.825.590	5.990.393.037	2.306.558.523

Segue RENDICONTO

Capitolo	DENOMINAZIONE	COMPETENZA			
		Stanziamento	Somme impegnate	Pagamenti	Somme rimaste da pagare
	USCITE				
	CATEGORIA A. — USCITE EFFETTIVE				
1	Emolumenti, indennità e spese per amministratori, revisori, componenti commissioni consultive e di studio	20.892.827	20.892.827	13.854.260	7.038.567
2	Emolumenti al personale di ruolo (stipendio e indennità fisse, aggiunte di famiglia, gratifiche, contributi assistenziali e assicurativi)	436.000.000	433.646.024	417.470.256	16.175.768
3	Emolumenti al personale a contratto (stipendio e indennità fisse, aggiunte di famiglia, gratifiche, contributi assistenziali e assicurativi)	153.000.000	145.856.079	138.856.006	7.000.073
4	Compenso per lavoro straordinario al personale di ruolo ed a contratto e contributi relativi	50.000.000	48.102.471	46.262.327	1.840.144
5	Trattamento di quiescenza per il personale di ruolo ed a contratto	44.000.000	43.984.657	30.184.657	13.800.000
6	Trattamento di previdenza per il personale di ruolo	83.000.000	82.993.549	65.806.590	17.186.959
7	Indennità e spese per missioni e trasferimenti del personale e contributi relativi	88.000.000	87.481.535	70.802.762	16.678.773
8	Fitti e canoni	4.500.000	4.472.897	4.410.917	61.980
9	Manutenzione e adattamento locali	1.500.000	581.666	570.166	11.500
10	Manutenzione e riparazione mobili e macchine di ufficio	1.000.000	751.648	599.043	152.605
11	Manutenzione e riparazione automezzi, strumenti e attrezzi	1.500.000	946.275	686.899	259.376
12	Spese di ufficio (cancelleria e stampati, illuminazione e riscaldamento, pulizia locali, divise ai subalterni, postelegrafoniche, trasporti e facchinaggio, acquisto pubblicazioni e varie)	23.000.000	22.995.455	22.987.355	8.100

IV LEGISLATURA — DOCUMENTI — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI

FINANZIARIO

Minori uscite	RESIDUI					TOTALE dei pagamenti	RESIDUI PASSIVI al 31 dicembre 1962
	Consistenza al 1° gennaio 1962	Variazioni in + o in —	Consistenza dopo le variazioni	Pagamenti	Somme rimaste da pagare		
—	981.367	—	981.367	981.367	—	14.835.627	7.038.567
2.353.976	924.173	—	924.173	923.543	630	418.393.799	16.176.398
7.143.921	48.287	—	48.287	48.287	—	138.904.293	7.000.073
1.897.529	789.153	—	789.153	789.153	—	47.051.480	1.840.144
15.343	11.550.000	—	11.550.000	9.936.481	1.613.519	40.121.138	15.413.519
6.451	612.919	—	612.919	612.919	—	66.419.509	17.186.959
518.465	4.395.802	—	4.395.802	4.395.802	—	75.198.564	16.678.773
27.103	—	—	—	—	—	4.410.917	61.980
918.334	—	—	—	—	—	570.166	11.500
248.352	—	—	—	—	—	599.043	152.605
553.725	—	—	—	—	—	686.899	259.376
4.545	—	—	—	—	—	22.987.355	8.100

Segue RENDICONTO

Capitolo	DENOMINAZIONE	COMPETENZA			
		Stanziamiento	Somme impegnate	Pagamenti	Somme rimaste da pagare
13	Spese per assicurazioni varie (incendi, infortuni, R. T. C., ecc.)	1.500.000	584.834	584.834	—
14	Contributi associativi e vari	3.000.000	942.608	917.608	25.000
15	Imposte, tasse e bolli	1.500.000	1.498.726	1.489.420	9.306
16	Interessi passivi ed oneri per finanziamenti . . .	38.000.000	37.704.962	26.517.510	11.187.452
17	Spese di tesoreria ed esattoria	500.000	463.235	433.037	30.198
18	Spese varie per studi e ricerche	215.000.000	121.395.740	104.112.919	17.282.821
19	Spese varie per progettazioni, vigilanza, direzione, assistenza e collaudo lavori	87.260.786	87.260.786	61.694.995	25.565.791
20	Importo dei lavori appaltati o eseguiti in amministrazione diretta, nonché delle espropriazioni relativi alla esecuzione di opere pubbliche in concessione	5.189.000.000	3.791.759.381	3.105.743.912	686.015.469
21	Importo dei lavori appaltati o eseguiti in amministrazione diretta per conto terzi	110.000.000	12.627.414	11.375.669	1.251.745
22	Spese varie per la formazione e conservazione del catasto ed emissione ruoli di contribuenza, stipulazione mutui quota privati di opere pubbliche	7.000.000	3.189.029	3.108.929	80.100
23	Importo delle spese di manutenzione delle opere pubbliche	53.145.582	53.145.582	45.595.352	7.550.230
24	Spese varie per la gestione delle aziende agricole	11.540.523	11.540.523	11.168.993	371.530
25	Spese varie per la trasformazione di aziende pilota	12.000.000	1.198.745	20.660	1.178.085
26	Spese per acquisto e trasformazione di terreni da destinare alla piccola proprietà contadina . .	250.000.000	—	—	—
27	Spese varie per l'esercizio di impianti irrigui . .	36.163.844	36.163.844	34.214.792	1.949.052
28	Spese legali e casuali	5.000.000	2.448.175	2.289.485	158.690
29	Spese di rappresentanza	4.000.000	3.986.548	3.986.548	—
30	Fondo di riserva per integrazione stanziamenti dei capitoli di spese effettive	—	—	—	—
	Totale uscite effettive . . .	6.931.003.562	5.058.615.215	4.225.745.901	832.869.314

FINANZIARIO

Minori uscite	RESIDUI					TOTALE dei pagamenti	RESIDUI PASSIVI al 31 dicembre 1962
	Consistenza al 1° gennaio 1962	Variazioni in + o in —	Consistenza dopo le variazioni	Pagamenti	Somme rimaste da pagare		
915.166	—	—	—	—	—	584.834	—
2.057.392	2.023.125	—	2.023.125	—	2.023.125	917.608	2.048.125
1.274	—	—	—	—	—	1.489.420	9.306
295.038	32.322.704	—	32.322.704	1.858.488	30.464.216	28.375.998	41.651.668
36.765	—	—	—	—	—	433.037	30.198
93.604.260	10.459.532	—	10.459.532	—	10.459.532	104.112.919	27.742.353
—	24.281.030	—	24.281.030	8.484.948	15.796.082	70.179.943	41.361.873
1.397.240.619	763.953.577	—	763.953.577	298.490.773	465.462.804	3.404.234.685	1.151.478.273
93.372.586	3.753.085	—	3.753.058	244.773	3.508.312	11.620.442	4.760.057
3.810.971	—	—	—	—	—	3.108.929	80.100
—	5.840.004	—	5.840.004	2.337.458	3.502.546	47.932.810	11.052.776
—	—	—	—	—	—	11.168.993	371.530
10.801.255	—	—	—	—	—	20.660	1.178.085
250.000.000	—	—	—	—	—	—	—
—	472.000	—	472.000	413.335	58.665	34.628.127	2.007.717
2.551.825	—	—	—	—	—	2.289.485	158.690
13.452	—	—	—	—	—	3.986.548	—
—	—	—	—	—	—	—	—
1.872.388.347	862.406.758	—	862.406.758	329.517.327	532.889.431	4.555.263.228	1.365.758.745

Segue RENDICONTO

Capitolo	DENOMINAZIONE	COMPETENZA			
		Stanziamiento	Somme impegnate	Pagamenti	Somme rimaste da pagare
	CATEGORIA B. — MOVIMENTO DI CAPITALI				
31	Acquisto di immobili ed esecuzione di miglioramenti agli stabili di proprietà	83.000.000	—	—	—
32	Acquisto terreni e spese per la loro trasformazione	117.100.000	26.352.378	15.674.956	10.677.422
33	Acquisto di mobili, macchine e attrezzi	10.000.000	4.220.446	2.395.386	1.825.060
34	Acquisto titoli	73.340.000	73.340.000	73.340.000	—
35	Restituzione delle anticipazioni su titoli di proprietà	100.000.000	84.807.420	84.807.420	—
36	Costituzione crediti ratizzabili e garantiti da privilegio	—	—	—	—
37	Rata annuale per ammortamento mutui o pagamento di debiti.	139.500.000	137.338.880	136.883.254	455.626
38	Ammortamento obbligazioni	—	—	—	—
39	Costituzione di cauzioni attive.	—	—	—	—
40	Uscite dipendenti dal recupero da parte degli Enti concedenti delle anticipazioni effettuate di cui al capitolo n. 27 delle entrate	300.000.000	293.116.597	293.116.597	—
41	Versamento su conto corrente bancario intestato alla Cassa per il Mezzogiorno per reintegrazione rata minima dopo la liquidazione degli stati di avanzamento dei lavori e fondi per lavori in amministrazione diretta e uscite relative ai recuperi effettuati dalla Cassa per il Mezzogiorno in ordine ai prelevamenti di cui al capitolo n. 28 delle entrate	600.000.000	537.776.339	537.776.339	—
42	Estinzione dell'anticipazione sul conto corrente di Tesoreria	14.352.063	14.352.063	14.352.063	—
	Totale movimento di capitali . . .	1.437.292.063	1.171.304.123	1.158.346.015	12.958.108
	CATEGORIA C. — PARTITE DI GIRO				
43	Versamento delle ritenute per imposte erariali .	30.884.647	30.884.647	6.805.727	24.078.920
44	Versamento di contributi per assicurazioni sociali e I.N.A.-Casa	36.634.000	36.634.000	25.907.106	10.726.894
45	Svincoli dei depositi di imprese appaltatrici . .	10.000.000	5.379.412	2.669.610	2.709.802
46	Versamento in conto corrente bancario dei depositi cauzionali delle imprese appaltatrici	10.000.000	5.379.412	5.379.412	—
47	Costituzione fondi di cassa e di economato . . .	10.000.000	9.990.000	9.990.000	—
48	Pagamenti di somme per conto terzi e partite di giro varie	213.385.963	213.385.963	182.007.045	31.378.918
49	Versamento quiescenza e previdenza del personale	30.000.000	26.252.314	26.252.314	—
50	Uscite di pertinenza di esercizi futuri e dipendenti dalle entrate del capitolo 36	1.000.000	—	—	—
	Totale partite di giro . . .	341.904.610	327.907.548	259.011.214	68.894.534
	TOTALI GENERALI . . .	8.710.200.235	6.557.825.086	5.643.103.130	914.721.956

FINANZIARIO

Minori uscite	RESIDUI					TOTALE dei pagamenti	RESIDUI PASSIVI al 31 dicembre 1962
	Consistenza al 1° gennaio 1962	Variazioni in + o in —	Consistenza dopo le variazioni	Pagamenti	Somme rimaste da pagare		
83.000.000	—	—	—	—	—	—	—
90.747.622	—	—	—	—	—	15.674.956	10.677.422
5.779.554	—	—	—	—	—	2.395.386	1.825.060
—	—	—	—	—	—	73.340.000	—
15.192.580	—	—	—	—	—	84.807.420	—
—	—	—	—	—	—	—	—
2.161.120	—	—	—	—	—	136.883.254	455.626
—	—	—	—	—	—	—	—
—	—	—	—	—	—	—	—
6.883.403	—	—	—	—	—	293.116.597	—
—	—	—	—	—	—	—	—
62.223.661	—	—	—	—	—	537.776.339	—
—	—	—	—	—	—	14.352.063	—
265.987.940	—	—	—	—	—	1.158.346.015	12.958.108
—	13.221.020	—	13.221.020	13.221.020	—	20.026.747	24.078.920
—	494.316	—	494.316	493.867	449	26.400.973	10.727.343
4.620.588	12.525.042	—	12.525.042	3.915.464	8.609.578	6.585.074	11.319.380
4.620.588	—	—	—	—	—	5.379.412	—
10.000	—	—	—	—	—	9.990.000	—
—	12.308.910	—	12.308.910	142.229	12.166.681	182.149.274	43.545.599
3.747.686	—	—	—	—	—	26.252.314	—
1.000.000	—	—	—	—	—	—	—
13.998.862	35.549.288	—	38.549.288	17.772.580	20.776.708	276.783.794	89.671.242
2.152.375.149	900.956.046	—	900.956.046	347.289.907	553.666.139	5.990.393.037	1.468.388.095

CONTO FINANZIARIO

Avanzo d'amministrazione al 31 dicembre 1961		803.382.573
Saldo residui 1961		803.382.573
FONDO DI CASSA AL 1° GENNAIO 1962		—
RISCOSSIONI:		
Entrate effettive	4.350.429.926	
Entrate per movimento di capitali	1.322.074.391	
Entrate per partite di giro	317.888.720	5.990.393.037
PAGAMENTI:		
Uscite effettive	4.555.263.228	
Uscite per movimento di capitali	1.158.346.015	
Uscite per partite di giro	276.783.794	5.990.393.037
FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE 1962		—
RESIDUI ATTIVI		2.306.558.523
		2.306.558.523
RESIDUI PASSIVI		1.468.388.095
AVANZO D'AMMINISTRAZIONE AL 31 DICEMBRE 1962		838.170.428

CONTO ECONOMICO

Entrate effettive depurate	643.591.151	
Uscite effettive depurate	1.082.368.585	
		Differenza fra le uscite e le entrate . . .
		— 438.777.434
VARIAZIONI IN AUMENTO:		
contributo del Ministero agricoltura e foreste per studi e ricerche .	100.000.000	
per le spese generali relative alla quota privata delle opere eseguite nell'esercizio	5.501.098	
per differenza tra valore nominale e prezzo d'acquisto di titoli I. S. V. V. E. I. M. E. R.	2.660.000	
per sopravvenienze attive	2.037.130	
per variazioni nel « Fondo svalutazione crediti »	40.000.000	
per variazioni nel « Fondo svalutazioni titoli »	4.987.889	
per variazioni in aumento nel « Fondo progettazioni » eseguite nell'anno	58.411.345	
per recupero spese del personale impiegato nella gestione dei campi sperimentali, nell'assistenza tecnica ed ai corsi professionali, attività eseguita in concessione della Cassa per il Mezzogiorno	129.478.113	
per ratei e risconti attivi	1.045.000	
per contributo della Cassa per il Mezzogiorno sulla costituzione delle Aziende dimostrative	18.623.180	+ 362.743.755
VARIAZIONI IN DIMINUZIONE:		
per diminuzione dei ratei e risconti attivi	580.000	
per quote ammortamento mobili, macchine, strumenti, attrezzi e automezzi	5.125.371	
per diminuzione dei crediti verso gli Enti concedenti per rettifiche varie	27.372.004	
per diminuzione dei crediti verso i privati	1.805.592	
per recupero spese di progettazione che, pur avendo costituito una entrata effettiva, non modificano il patrimonio perché di questo costituivano un elemento dell'attivo	69.952.982	— 104.835.949
		DISAVANZO ECONOMICO AL 31 DICEMBRE 1962 . . .
		180.869.628

CONTO PATRIMONIALE

Nu- mero	DESCRIZIONE	Consistenza al 1° gen- naio 1962	VARIAZIONI		Consistenza al 31 dicem- bre 1962
			in più	in meno	
ATTIVO					
1	<i>Beni patrimoniali:</i>				
	a) Immobili	208.386.873	26.352.378	—	234.739.251
	b) Mobili, macchine d'ufficio, strumenti, at- trezzi e automezzi	97.456.433	4.220.446	8.263.088	93.413.791
	c) Titoli pubblici	266.400.000	76.000.000	72.000.000	270.400.000
	d) Titoli privati	1.000.000	—	—	1.000.000
2	<i>Tesoriere</i>	—	5.990.393.037	5.990.393.037	—
3	<i>Sezione riforma fondiaria ed altri:</i>				
	a) Crediti per lavori	7.574.509	12.246.745	11.166.171	8.655.083
	b) Crediti per spese generali	3.606.230	1.347.142	1.209.290	3.744.082
4	<i>Crediti verso i privati:</i>				
	a) Per quote lavori e spese generali . . .	896.378.690	110.051.222	170.824.928	835.604.984
5	<i>Credito verso gli enti concedenti:</i>				
	a) Per lavori in concessione	1.175.180.301	3.747.946.653	3.235.533.046	1.687.593.908
	b) Per spese generali su lavori in conces- sione	233.734.775	316.753.474	275.987.093	274.501.156
	c) Per manutenzione opere in concessione. .	22.936.752	46.771.836	52.625.794	17.082.794
	d) Per spese generali su manutenzione di opere	1.779.756	3.505.092	3.943.786	1.341.062
	e) Per studi e ricerche in concessione . . .	160.024.483	205.500.372	176.487.533	189.037.322
	f) Per spese generali su studi e ricerche in concessione	10.004.219	2.279.700	8.876.352	3.407.567
6	<i>Crediti diversi:</i>				
	a) Contributo a norma del decreto istitutivo dell'Ente	115.660.066	99.998.034	151.703.195	63.954.905
	b) Finanziamento alloggi I. E. E. P. . . .	45.831.554	2.013.220	3.150.925	44.693.849
	c) Finanziamento alloggi Cooperativa « Al- banova »	7.776.156	—	1.699.215	6.076.943
	d) Finanziamento alloggi Cooperativa <i>Do- mus parva mea</i>	2.327.350	—	871.296	1.456.054
	e) Partite di giro varie	39.877.950	327.905.748	35.938.630	49.894.978

Segue: CONTO PATRIMONIALE

Nu- mero	DESCRIZIONE	Consistenza al 1° gen- naio 1962	VARIAZIONI		Consistenza al 31 dicem- bre 1962
			in più	in meno	
	f) Gestione impianti irrigui	10.680.266	43.965.957	35.398.630	18.707.593
	g) Depositi cauzionali	40.924	—	—	40.924
	h) Ratei attivi	580.000	1.045.000	580.000	1.045.000
	i) Finanziamento spese formazione cata- sto	137.804.429	3.189.029	10.247.965	130.745.493
	l) Recupero spese varie	671.098	18.516.992	14.128.603	5.059.487
	m) Contributo Ministeriale per studi e ri- cerche	—	100.000.000	—	100.000.000
	n) Contributo della Cassa per il mezzogiorno per costituzione aziende dimostrative. .	—	18.623.180	—	18.623.108
7	<i>Fondo finanziamento progetti ultimati o in corso:</i>				
	a) Per conto dell'Ente	10.156.594	—	10.156.594	—
	b) Per conto di terzi	151.004.155	84.309.786	175.898.441	59.415.500
	Totale attivo . . .	3.606.873.565	11.242.935.043	10.729.573.702	4.120.234.906
	<i>Componenti attivi di pertinenza di terzi:</i>				
1	Credito verso il Banco di Napoli per depositi cauzionati e spese di stipula di ditte appal- tatrici:				(a)
	a) Titoli	800.000	47.368.320	2.895.000	45.273.320
	b) Denaro	18.261.660	9.539.242	11.751.563	16.049.309
2	Crediti verso l'I. N. A. per importo accanto- nato sulla polizza aziendale, per indennità di quiescenza al personale	222.236.777	39.565.910	10.841.120	250.961.567
3	Credito verso il Banco di Napoli per fondo quiescenza al personale di ruolo	191.741.456	103.451.571	103.437.445	(b) 191.755.582
	TOTALE . . .	433.039.893	199.925.013	128.925.128	504.039.778

(a) Di cui per depositi L. 12.670.718
e spese di stipula » 3.378.591
(b) Di cui in titoli » 120.000.000
e in denaro » 71.755.582

IV LEGISLATURA — DOCUMENTI — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI

Segue: CONTO PATRIMONIALE

Nu- mero	DESCRIZIONE	Consistenza al 1° gen- naio 1962	VARIAZIONI		Consistenza al 31 dicem- bre 1962
			in più	in meno	
PASSIVO					
1	Debiti per anticipazioni del Banco di Napoli sul conto corrente di tesoreria	268.450.906	—	14.352.062	254.098.843
2	Debiti verso gli imprenditori:				
	a) Per lavori in concessione	763.953.577	3.791.759.381	3.404.234.685	1.151.478.273
	b) Per manutenzione di opere in concessione	5.840.004	53.145.582	47.932.810	11.052.776
	c) Per studi e ricerche in concessione	10.459.532	115.525.224	99.259.375	26.725.381
	d) Per lavori per conto Riforma fondiaria ed altri	3.753.085	12.627.414	11.620.442	4.760.057
3	Debiti verso gli Enti concedenti per anticipazioni.	1.033.149.135	1.126.185.904	830.892.936	1.328.442.103
4	Debiti diversi:				
	a) Per spese di progettazione, rilievi, studi, direzione e assistenza lavori	24.281.030	87.260.786	70.179.943	41.361.873
	b) Per competenze ad amministratori, al personale e contributi relativi	19.301.701	862.957.142	800.924.410	81.334.433
	c) Per partite di giro varie	38.549.288	327.905.748	276.783.794	89.671.242
	d) Per mutui con il Banco di Napoli sulla quota privata delle opere in concessione e relativi interessi di ammortamento	740.042.501	42.650.626	136.883.254	645.809.873
	e) Verso il Fondo di previdenza del personale e relativi interessi	46.848.488	—	1.858.488	45.000.000
	f) Per contributi associativi e vari	2.023.125	69.385.206	68.581.851	2.826.580
	g) Per spese impianti irrigui	472.000	36.163.844	34.628.127	2.007.717
	h) Per spese gestione aziende agricole e trasformazione aziende pilota	—	12.739.263	11.189.653	1.549.615
	i) Per studi e ricerche	—	5.870.516	4.853.544	1.016.972
	l) Per somme dovute a fornitori vari	—	12.502.482	—	12.502.482
5	Debiti per anticipazioni su titoli	203.684.216	84.520.852	84.807.420	203.397.648
6	Fondo ammortamento e svalutazione:				
	a) Quota ammortamento mobili, macchine, automezzi, ecc.	79.835.863	5.125.371	8.123.793	
	b) Quota svalutazione titoli	8.815.889	—	4.987.889	
	c) Quota per le eventuali svalutazioni di attività e per aumenti delle passività.	101.812.911	—	40.000.000	61.812.911
	Totale passivo	3.351.283.251	6.646.325.346	5.952.094.377	4.045.514.220
	PATRIMONIO NETTO	255.590.314	362.743.755	543.613.383	74.720.686
	Totale a pareggio	3.606.873.565	7.009.069.101	6.495.707.760	4.120.234.906
Componenti passivi di pertinenza di terzi:					
1	Debiti verso gli imprenditori per cauzioni prestate a garanzia dei lavori appaltati:				
	a) Titoli	800.000	47.368.320	2.895.000	45.273.320
	b) Denaro	18.261.660	9.539.212	11.751.563	16.049.309
2	Debiti verso il personale per indennità di quiescenza maturata	222.236.777	39.565.910	10.841.120	250.961.567
3	Debiti verso il personale per indennità di quiescenza e previdenza maturata	191.741.456	103.451.571	103.437.445	191.755.582
	TOTALE	433.039.893	199.925.013	128.925.128	504.039.778

IV LEGISLATURA — DOCUMENTI — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI

SITUAZIONE E VARIAZIONI
DEL FONDO PATRIMONIALE DI AVVIAMENTO

ESERCIZIO	Dotazione patrimoniale	Variazioni in più e in meno	Patrimonio al 31 dicembre
1948 — (Decreto legislativo del Capo provvisorio dello Stato 18 marzo 1947, n. 281) . . .	500.000.000	—	500.000.000
1949	—	+ 138.450.539	638.450.539
1950	—	— 103.179.067	535.271.372
1951	—	— 31.664.552	503.606.920
1952	—	+ 1.514.446	505.121.366
1953	—	— 2.796.990	502.324.376
1954	—	— 2.859.439	499.464.937
1955	—	— 66.441.704	433.023.233
1956	—	— 61.803.485	371.219.748
1957 — (Legge 8 luglio 1957, n. 600)	500.000.000	— 111.237.562	759.982.186
1958	—	— 99.826.234	660.155.952
1959	—	— 210.936.488	449.219.464
1960	—	— 176.404.094	272.815.370
1961	—	— 17.225.056	255.590.314
1962	—	— 180.869.628	74.720.686
	1.000.000.000	— 925.279.314	

ELENCO DEI RESIDUI AL 31 DICEMBRE 1962

CAPITOLO		DESCRIZIONE	Importo
1962	1963		
ATTIVI			
2	2	Interessi attivi su conto corrente di Tesoreria e cassa	200.781
3	3	Interessi su crediti fruttiferi	9.688.365
4	4	Contributi per l'attività dell'Ente	63.954.905
5	5	Entrate dipendenti dalla esecuzione di opere pubbliche in concessione .	1.935.060.771
6	6	Entrate dipendenti dal recupero delle quote a carico dei privati . . .	286.438
7	7	Entrate dipendenti dalla esecuzione di lavori per conto di terzi . . .	12.399.165
8	9	Entrate dipendenti dalla esecuzione di progetti di opere per conto di terzi	1.004.155
9	10	Entrate dipendenti dalla esecuzione della manutenzione di opere pubbliche	18.342.288
11	13	Entrate dipendenti dalla gestione di aziende agricole	3.451.980
14	16	Entrate dipendenti dalla gestione di impianti irrigui	18.707.593
16	18	Entrate dipendenti da concessioni e concorsi vari per gli studi e le ricerche	192.160.378
18	20	Entrate varie e recupero di spese	1.406.726
29	31	Ritenute per imposte erariali	739.410
30	32	Ritenute per assicurazioni e I. N. A.-Casa	21.458
32	34	Prelevamento dal conto corrente bancario dei depositi cauzionali delle imprese appaltatrici	8.819.380
34	36	Recupero di somme pagate per conto terzi e da questi dovute a partite di giro varie	40.314.730
Totale . . .			2.306.558.523
PASSIVI			
1	1	Emolumenti, indennità e spese per amministratori, revisori, componenti commissioni consultivi e di studio	7.038.567
2	2	Emolumenti al personale di ruolo e contributi relativi	16.176.398
3	3	Emolumenti al personale a contratto e contributi relativi	7.000.073
4	4	Compenso per lavoro straordinario al personale e contributi relativi . .	1.840.144
5	5	Tattamento di quiescenza per il personale di ruolo ed a contratto . .	15.413.519
6	6	Tattamento di previanza al personale di ruolo	17.186.959

IV LEGISLATURA — DOCUMENTI — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI

Segue: ELENCO DEI RESIDUI AL 31 DICEMBRE 1962

CAPITOLO		DESCRIZIONE	Importo
1962	1963		
7	7	Indennità e spese per missioni e trasferimenti e contributi relativi . . .	16.678.773
8	8	Fitti e canoni	61.980
9	9	Manutenzione e adattamento locali	11.500
10	10	Manutenzione e riparazione mobili e macchine da ufficio	152.605
11	11	Manutenzione e riparazione automezzi, strumenti e attrezzi	259.376
12	12	Spese di ufficio (cancelleria e stampati, illuminazione, riscaldamento, ecc.)	8.100
14	14	Contributi associativi e vari	2.048.125
15	15	Imposte, tasse e bolli	9.306
16	16	Interessi passivi ed oneri per finanziamenti	41.651.668
17	17	Spese di tesoreria ed esattoria	30.198
18	18	Spese varie per studi e ricerche	27.742.353
19	19	Spese varie per progettazioni, vigilanza, direzione assistenza e collaudo lavori	41.361.873
20	20	Importo dei lavori appaltati o eseguiti in amministrazione diretta nonché delle espropriazioni relativi alla esecuzione di opere pubbliche in concessione	1.151.478.273
21	21	Importo dei lavori appaltati o eseguiti in amministrazione diretta per conto terzi	4.760.057
22	22	Spese varie per la formazione e conservazione del catasto ed emissioni ruoli di contribuenza, stipulazione mutui quota privati opere pubbliche	80.100
23	23	Importo delle spese di manutenzione delle opere pubbliche	11.052.776
24	24	Spese varie per la gestione di aziende agricole	371.530
25	25	Spese varie per la trasformazione di aziende pilota	1.178.085
27	27	Spese varie per l'esercizio di impianti irrigui	2.007.717
28	28	Spese legali e casuali	158.690
32	32	Acquisto terreni e spese per la loro trasformazione	10.667.423
33	33	Acquisto di mobili, macchine e attrezzi	1.825.060
37	37	Rata annuale per ammortamento mutui o pagamento di debiti . . .	455.626
43	43	Versamento delle ritenute per imposte erariali	24.078.920
44	44	Versamento dei contributi per assicurazioni sociali e I. N. A.-Casa	10.727.343
45	45	Svincoli dei depositi cauzionali di imprese appaltatrici	11.319.380
48	48	Pagamenti di somme per conto di terzi e partite di giro varie . . .	43.545.599
Totale . . .			1.468.388.095

IV LEGISLATURA — DOCUMENTI — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI

PIANO DI AMMORTAMENTO

Anno	CAPITALE INIZIALE	Variazioni degli anni precedenti	Variazioni avvenute nel 1962	Capitale da ammortizzare	Importo già ammortizzato	Variazioni del 1962 alle quote ammortizzate negli anni precedenti	Importo residuo da ammortizzare	Quota 1962	Quote anni futuri
------	-------------------	----------------------------------	------------------------------	--------------------------	--------------------------	-------------------------------------------------------------------	---------------------------------	------------	-------------------

CATEGORIA A. — *Mobili e macchine d'ufficio.*

1950/52 . . .	13.005.090	— 303.499	— 910.120	11.791.471	12.701.591	— 910.120	»	»	»
1953	5.119.870	— 143.400	— 162.000	4.814.470	4.491.183	— 145.800	469.087	469.087	»
1954	5.244.100	»	— 130.000	5.114.300	4.195.440	— 104.000	1.022.860	511.430	511.430
1955	1.872.558	+ 128.700	»	2.001.258	1.476.891	»	524.367	174.789	349.578
1956	482.742	»	»	482.742	289.646	»	193.096	48.274	144.822
1957	3.753.290	»	»	3.753.290	1.876.645	»	1.876.645	375.329	1.501.316
1958	2.736.150	»	»	2.736.150	1.094.460	»	1.641.690	273.615	1.368.075
1959	1.731.705	»	»	1.731.705	519.515	»	1.212.190	173.170	1.039.020
1960	5.316.015	»	»	5.316.015	1.063.207	»	4.252.808	531.601	3.721.207
1961	3.316.180	»	»	3.316.180	331.618	»	2.984.562	331.618	2.652.944
1962	2.766.520	»	»	2.766.520	»	»	2.766.520	276.652	2.489.868
	45.344.420	— 318.199	— 1.202.120	43.824.101	28.040.196	— 1.159.920	16.943.825	3.165.565	13.778.260

CATEGORIA B. — *Strumenti, macchine e attrezzi.*

1950/57 . . .	38.018.602	1.492.499	— 871.265	35.654.838	36.526.103	— 871.265	»	»	»
1958	255.500	»	»	255.500	204.400	»	51.100	51.100	»
1959	16.000	»	»	16.000	9.600	»	6.400	3.200	3.200
1960	1.515.800	»	»	1.515.800	606.320	»	909.480	303.160	606.320
1961	379.100	»	»	379.100	75.820	»	303.280	75.820	227.460
1962	199.650	»	»	199.650	»	»	199.650	39.930	159.720
	40.384.652	— 1.492.299	— 871.265	38.020.888	37.422.243	— 871.265	1.469.910	473.210	996.700

CATEGORIA C. — *Automezzi.*

1950/59 . . .	28.424.312	— 15.621.141	— 6.189.703	6.613.468	12.706.076	— 6.092.608	»	»	»
1960	1.856.758	»	»	1.856.758	1.114.058	»	742.700	557.025	185.675
1961	1.844.300	»	»	1.844.300	553.290	»	1.291.010	553.290	737.720
1962	1.254.276	»	»	1.254.276	»	»	1.254.276	376.281	877.995
	33.379.646	— 15.621.141	— 6.189.703	11.568.802	14.373.424	— 6.092.608	3.287.986	1.486.596	1.801.390

Categoria A. — Ammortamento 10 per cento annuo.

Categoria B. — Ammortamento 20 per cento annuo.

Categoria C. — Ammortamento 30 per cento per 3 anni, 10 per cento al 4° anno.

RELAZIONE DELLA PRESIDENZA AL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Dall'esame dei rendiconti patrimoniale e finanziario 1962 che questa Presidenza presenta al Consiglio di amministrazione si desume quanto segue:

A) Il *Patrimonio* dell'Ente al 31 dicembre 1962 risulta come segue:

<i>Attività:</i>	
Immobili	L. 234.739.251
Mobili, macchine d'ufficio, strumenti e attrezzi	» 16.576.350
Titoli	» 267.572.000
Crediti	» 3.520.681.864
	L. 4.039.569.465
<i>Passività</i>	» 3.964.848.779
	L. 74.720.686
Patrimonio netto al 31 dicembre 1962	» 255.590.314
Siccome il patrimonio al 31 dicembre 1961 era di	» 180.869.628
Nel 1962 si è avuta una diminuzione del patrimonio di	L. 180.869.628

Facendo l'analisi della situazione patrimoniale si desume che:

1°) gli immobili figurano al 31 dicembre 1962 per lire 234.739.251 con un incremento rispetto all'inizio dell'esercizio, di oltre 26 milioni, corrispondenti alla spesa eseguita sul capitolo 32 per ampliamento delle aziende dimostrative e per la loro trasformazione.

2°) i mobili, le macchine d'ufficio, gli strumenti, gli attrezzi, gli automezzi che sono esposti al prezzo di acquisto, depurato delle quote di ammortamento e cioè a circa un quinto della spesa sono costituiti da:

mobili e macchine di ufficio per	L. 13.778.260
strumenti e attrezzi per	» 996.700
automezzi (2 autocarri, 3 automobili, 1 motoleggera) per	» 1.801.390
	L. 16.576.350

Nel 1962 è stato venduto un autocarro fuori uso ed è stata acquistata una vettura per l'ufficio regionale di Potenza.

Le altre variazioni nella categoria mobili, macchine, strumenti ed attrezzi, verificatesi nel 1962 sono quelle normali, per necessari completamenti e rinnovi nei diversi uffici.

3°) I titoli sono costituiti da:

Buoni del Tesoro novennali 5 per cento valore nominale	L. 184.400.000
Obbligazioni delle ferrovie dello Stato quotazione di borsa al 31 dicembre 1962.	» 9.820.000
azioni dell'Istituto per l'Edilizia economica popolare di Bari per il valore nominale	» 1.000.000
obbligazioni I. S. V. E. I. M. E. R. quotazione di borsa	» 72.352.000
	L. 267.572.000

Nel 1962 sono stati venduti nominali lire 72.000.000 di Buoni del tesoro novennali 5 per cento e sono stati acquistati con il ricavato nominale lire 76 milioni di obbligazioni I. S. V. E. I. M. E. R. 5,50 per cento, consigliati, in questa operazione dal Banco di Napoli - Tesoriere dell'Ente - allo scopo di avvicinarci sempre più alla copertura degli interessi passivi gravanti sulla anticipazione su titoli, con la rendita degli stessi.

4^o) i crediti sono:

verso l'Istituto per l'edilizia economica e popolare per finanziamento alloggi per i dipendenti dell'Ente e relativi interessi sino al 31 dicembre 1962	L.	44.693.849
verso la Cooperativa « Albanova » costituita tra i dipendenti dell'Ente - Ufficio di Potenza - per capitale e interessi	»	6.076.943
verso la Cooperativa <i>Domus parva mea</i> tra i dipendenti dell'Ufficio di Potenza	»	1.456.054
verso gli Enti concedenti:		
a) per finanziamento delle opere eseguite.	L.	1.687.593.908
b) per spese generali sulle opere.	»	274.501.156
c) per finanziamento delle manutenzioni	»	17.082.794
d) per spese generali sulle manutenzioni	»	1.341.062
e) per finanziamento studi e ricerche	»	189.037.322
f) per spese generali sugli studi e ricerche	»	3.407.567
		2.172.963.809
verso la Sezione riforma fondiaria:		
a) per finanziamento spese generali e per progettazioni		3.744.082
b) per finanziamento di spese per le opere eseguite	»	8.655.083
		12.399.165
verso i privati per le loro quote di opere eseguite e relative spese generali su oltre 4 miliardi di lavoro nonché per interessi di finanziamento	»	835.604.984
verso i consorzi di bonifica ed i privati per contributi dovuti a norma dell'articolo 1 del decreto istituito dell'Ente	»	63.954.905
verso debitori vari per partite di giro	»	49.894.978
verso i privati interessati nelle opere pubbliche per finanziamento spese catasto da recuperare	»	130.745.493
verso debitori vari per progettazioni	»	59.415.500
verso debitori per cause varie	»	143.476.184
		<hr/>
Totale	L.	3.520.681.864

Rispetto all'anno precedente nel 1962 si sono avute variazioni notevoli solamente nella voce « crediti verso gli Enti concedenti » per lavori e spese generali.

Tali variazioni sono scaturite per la maggior parte dai lavori per la costruzione delle dighe del Pertusillo e del Camastra che alla fine dell'anno registrano un aumento di circa 500 milioni per accantonamento di decimi e per operazioni non completate all'atto della compilazione del consuntivo.

Tutte le altre voci hanno registrato normali incrementi e decrementi.

La voce « fondo finanziamento progetti » non appare più in quest'analisi.

Ciò va messo in relazione al fatto che l'Ente non attribuisce più un valore d'inventario ai progetti eseguiti per proprio conto.

Le spese generali relative sono accreditate per intero in sede di esecuzione delle opere.

Appare invece la voce crediti verso terzi per progettazioni nella quale sono stati accreditate tutte le somme dovute da terzi per progettazioni commesse e che l'Ente ha eseguito nell'anno 1962.

L'Ente quindi dispone sempre di un fondo progetti esecutivi in corso di istruttoria presso gli Enti concedenti, per un ammontare di circa 11 miliardi, che non figura tra le voci dell'attivo patrimoniale.

IV LEGISLATURA — DOCUMENTI — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI

6) Le passività sono costituite da:

debito verso il Banco di Napoli per scoperto sul conto corrente di tesoreria	L.	254.098.843
debiti verso gli imprenditori per opere pubbliche eseguite	»	1.194.016.487
debiti per rilievi, progetti e direzione lavori	»	41.361.873
debiti verso il personale per competenze e contributi relativi	»	81.334.433
debito verso il Banco di Napoli per anticipazioni e relativi oneri di finanziamento sul conto garantito da titoli	»	203.397.648
debiti verso il Banco di Napoli per mutui definitivi sulla quota privata delle opere pubbliche	»	645.809.873
debiti per anticipazioni e relativi interessi verso il Fondo di Previdenza del personale	»	45.000.000
debiti per partite di giro varie	»	89.671.242
debiti per contributi associativi, spese varie gestione impianti irrigui, ecc.	»	4.834.297
debiti per saldo anticipazioni ricevute dagli Enti concedenti	»	1.328.442.103
debiti per cause varie	»	15.069.069
fondo svalutazione crediti o aumento di passività	»	61.812.911

Totale	L.	3.964.848.779

Il debito verso il Banco di Napoli - tesoriere dell'Ente - per lo scoperto di tesoreria registra al 31 dicembre 1962, una diminuzione di 14 milioni.

Ciò, non dimostra però un miglioramento della situazione di liquidità, rimasta immutata, nell'anno, ma piuttosto una costante vigilanza per equilibrare i pagamenti con le riscossioni, stabilendo di volta in volta gradualità di urgenza nei pagamenti.

Il 1963 si presenta invece favorevole, da questo punto di vista essendo stato approvato il disegno di legge sul quale era in parte basato il preventivo 1963.

La *Gazzetta Ufficiale* del 1° marzo 1963 ha pubblicato la legge del 9 febbraio 1963, n. 122, che prevede il versamento all'Ente di un contributo per studi e ricerche di lire 200 milioni, oltre ad una integrazione del fondo patrimoniale di lire 300 milioni, con fondi da stanziare nell'esercizio 1962-63 sul bilancio del Ministero dell'agricoltura e foreste.

Le spese per il personale ed i contributi relativi hanno subito nel 1962 un notevole aumento per l'applicazione dei miglioramenti deliberati dagli organi governativi per gli impiegati statali, alle retribuzioni dei quali sono collegate quelle del personale dell'Ente per l'articolo 82 del Regolamento.

In sintesi, si può affermare che tale circostanza ha influito in modo preponderante sui risultati della gestione dell'Ente che mettono in evidenza una diminuzione del patrimonio di lire 180 milioni. Tale cifra corrisponde all'incirca all'aumento delle spese per il personale per le ragioni suddette.

Il rimborso forfettario delle spese generali, accertato per opere eseguite nell'anno, è risultato inferiore a quello previsto.

Giova a tale riguardo far notare che le ragioni che hanno determinato una minore esecuzione di opere, non vanno imputate a manchevolezze delle direzioni dei lavori o ad errate previsioni, ma piuttosto ad una serie di circostanze eccezionali.

Basti ricordare le vicende istruttorie di tre lavori importanti previsti per circa 1 miliardo, quali le opere di sistemazione lungo l'asta principale del fiume Basento; alcune opere civili (scuole professionali, ecc.) e la rete di distribuzione delle acque del lago Saetta, nonché una serie di altre opere le cui gare di appalto sono andate deserte, per giustificare la differenza.

Nel 1962, inoltre, molti lavori hanno subito un rallentamento per le mutate condizioni del mercato monetario. Infatti, all'aumento dei costi, specie in quello della manodopera, non è corrisposto un adeguato aumento dei fidi bancari che, invece, sono stati ridotti.

IV LEGISLATURA — DOCUMENTI — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI

La differenza però è stata equilibrata dalla maggiore attività nel settore delle progettazioni che, previste in 7 miliardi, sono risultate eseguite al 31 dicembre 1962, per oltre 11 miliardi.

B) Il conto economico si presenta come segue:

alle Entrate:

rendite e proventi vari	L.	24.056.694	
recupero delle spese generali sulle opere	»	393.838.390	
entrate inerenti a costruzioni di opere	»	3.824.711.452	
contributo del Ministero dell'agricoltura e foreste per studi e ricerche	»	—	
concessioni per studi e ricerche	»	205.500.372	
entrate varie per studi e ricerche	»	4.862.113	
entrate per gestioni di impianti irrigui	»	43.965.957	
entrate per quote private opere pubbliche già accreditate in patrimonio negli anni precedenti	»	118.829.827	
entrate per interessi preammortamento e am- mortamento	»	41.852.019	
entrate per progettazioni, già accreditate in patrimonio negli anni precedenti	»	150.000.000	
entrate per progettazioni eseguite nell'anno	»	25.898.441	
entrate per gestione aziende dimostrative	»	9.119.503	
entrate per contributi a norma dell'articolo 1 del decreto istitutivo dell'Ente	L.	99.998.034	
			L. 4.942.632.802

alle Uscite:

spese generali (comprese quelle per gli organi amministrativi)	L.	60.101.659	
spese per il personale	»	842.064.313	
spese varie inerenti alle progettazioni, dire- zione, vigilanza e collaudo lavori	»	87.260.786	
spese inerenti a studi e ricerche	»	5.870.516	
spese per la gestione degli impianti irrigui	»	36.163.844	
spese inerenti e costruzione di opere	»	3.973.057.601	
spese inerenti a gestione di aziende dimostrative.	»	11.540.523	
spese per la conservazione e aggiornamento del catasto	»	3.189.029	
spese per oneri di finanziamento	»	38.168.197	
spese per la gestione di aziende pilota	»	1.198.745	
			» 5.058.615.215
con una differenza tra le uscite e le entrate di	L.	115.982.413	

2°) Togliendo dagli importi suindicati quelli che non producono variazioni patrimoniali, e cioè dalle uscite le spese inerenti la costruzione delle opere e la formazione del catasto, e dalle entrate quelle inerenti la costruzione delle opere e il recupero dei crediti, la differenza di cui sopra diventa:

ENTRATE	L.	643.591.151
USCITE	»	1.082.368.585
Differenza	L.	438.777.434

Per cui dato che nelle variazioni patrimoniali verificatesi nell'esercizio si è avuta una eccedenza nelle variazioni in aumento rispetto a quelle in diminuzione di

Il conto economico si chiude con un disavanzo di L. — 180.869.628

IV LEGISLATURA — DOCUMENTI — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI

3°) Analizzando il conto economico si desume che le spese possono essere distinte e raggruppate:

organi amministrativi, di controllo e di consulenza	L.	20.892.827
retribuzioni al personale e contributi relativi	»	579.502.103
indennità accessorie al personale e contributi relativi	»	48.102.471
indennità di quiescenza e previdenza al personale	»	126.978.206
indennità per missioni e trasferimenti al personale e contributi relativi	»	87.481.535
fitti e canoni	»	4.472.897
manutenzione e adattamento locali, mobili, ecc.	»	2.279.589
spese di ufficio	»	22.995.455
spese per assicurazioni immobili, mobili e attrezzi	»	584.834
contributi associativi vari	»	942.608
imposte, tasse e bolli.	»	1.498.726
interessi passivi e spese di Tesoreria	»	38.168.197
spese per studi e ricerche	»	5.870.516
spese per direzione lavori, vigilanza statale, collaudo e progettazione	»	87.260.786
spese varie per la gestione di aziende dimostrative	»	11.540.523
spese varie per l'esercizio di impianti irrigui	»	36.163.844
spese notarili e legali.	»	2.448.175
spese per fiere, esposizioni e contributi.	»	3.695.798
spese di rappresentanza varie	»	290.750
spese per la gestione di aziende pilota	»	1.198.745
Totale	L.	1.082.368.585

e che le entrate possono essere distinte e raggruppate:

rendite patrimoniali e varie	L.	20.056.694
recupero per spese di direzione lavori	»	393.838.390
recupero spese per studi e ricerche	»	4.862.113
entrate per contributo a norma dell'articolo 1 del decreto istitutivo dell'Ente	»	99.998.034
entrate per la gestione di impianti irrigui	»	43.965.957
entrate per interessi di preammortamento e ammortamento	»	41.852.019
entrate per la gestione di aziende dimostrative	»	9.119.503
entrate per progettazioni per conto terzi	»	25.898.441
TOTALE	L.	643.591.151

4°) Si hanno poi le seguenti variazioni patrimoniali:
in aumento:

contributo del Ministero dell'agricoltura e foreste per gli studi e le ricerche	L.	100.000.000
per variazione in aumento nei crediti per spese generali relative alla quota privata delle opere eseguite nell'esercizio	»	5.501.098
per differenza tra valore nominale e prezzo di acquisto dei titoli I. S. V. E. I. M. E. R.	»	2.660.000
per sopravvenienze attive	»	2.037.130
per variazioni nel fondo svalutazione crediti	»	40.000.000
per variazioni nel fondo svalutazione titoli	»	4.987.889

IV LEGISLATURA — DOCUMENTI — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI

per variazioni in aumento nel fondo progetti per progettazioni eseguite nell'anno per conto di terzi . . .	L.	58.411.345	
per variazioni in aumento nei crediti per lavori derivanti dal recupero di parte delle spese effettive, perché relative ai lavori in amministrazione diretta	»	129.478.113	
per ratei e risconti attivi	»	1.045.000	
per contributo Cassa per il Mezzogiorno sulla costituzione delle aziende dimostrative	»	18.623.180	
		—————	L. 362.743.755
<i>in diminuzione:</i>			
per variazioni in diminuzione dei ratei e risconti	L.	580.000	
per quote di ammortamento mobili, macchine, strumenti, attrezzi e automezzi	»	5.125.371	
per variazioni nei crediti verso gli enti concedenti per rettifiche varie	»	27.372.004	
per variazioni in diminuzioni dei crediti verso i privati	»	1.805.592	
per recupero spese generali di progettazione che, pur avendo costituito un'entrata effettiva, non modificano il patrimonio perché di questo costituivano un elemento dell'attivo	»	69.952.982	
		—————	» 104.835.949
Differenza tra le variazioni in aumento su quelle in diminuzione . . .	L.	257.907.806	

Come si può notare, è stata necessaria una variazione economica, e non finanziata di lire 100 milioni, per la parte del contributo studi e ricerche relativa al 1962 in quanto, pure essendo previsto nel bilancio preventivo, il provvedimento di legge che ne ha disposto il versamento, non era ancora stato approvato il 31 dicembre 1962.

5°) Da quanto precede risulta che il disavanzo economico dell'esercizio in lire 438.777.434, derivante dalla differenza fra le uscite e le entrate effettive depurate per effetto delle variazioni patrimoniali diventa di lire 180.869.628.

C) Il conto *movimento di capitali* si presenta come segue:

Entrate	L.	1.322.074.391
Uscite	»	1.171.304.123
		—————
con una differenza tra entrate e uscite	L.	150.770.268

dovuta ai seguenti particolari movimenti:

Entrate:

vendite di mobili, ecc.	L.	2.176.425
vendita di titoli	»	72.000.000
anticipazioni su titoli di proprietà	»	73.340.000
riscossione di crediti ratizzati garantiti da privilegio	»	5.721.436
anticipazione degli enti concedenti	»	1.126.185.904
accensione di mutui	»	42.650.626
		—————
	L.	1.322.074.891

Uscite:

acquisto immobili, mobili, macchine, attrezzi e automezzi	L.	30.572.824	
restituzione anticipazioni su titoli	»	84.807.420	
estinzione anticipazione su conto corrente di Tesoreria	»	14.352.063	
trattenute da parte degli enti concedenti a parziale recupero delle anticipazioni corrisposte all'Ente e somme anticipate alle imprese	»	830.892.936	
acquisto titoli	»	73.340.000	
rata annuale per ammodernamento mutui e estinzione mutui per le opere assunte a totale carico della Cassa per il Mezzogiorno	»	137.338.880	
		<hr/>	L. 1.171.304.123
		Differenza	L. 150.770.268
			<hr/> <hr/>

D) Il conto di cassa si presenta come segue:

fondo di cassa al 31 dicembre 1961	L.	—
riscossioni del 1962	»	5.990.393.037
		<hr/>
	Totale	L. 5.990.393.037
		<hr/>
pagamenti del 1962	»	5.990.393.037
		<hr/>
	Fondo di cassa al 31 dicembre 1962	L. —
		<hr/> <hr/>

È stato possibile raggiungere il pareggio tra le entrate e le uscite utilizzando parte dello scoperto di cassa concesso dal Banco di Napoli, tesoriere dell'Ente.

E) Il conto finanziario si presenta come segue:

fondo di cassa al 31 dicembre 1961	L.	—
riscossioni del 1962	»	5.990.393.037
resti attivi al 31 dicembre 1962	»	2.306.558.523
		<hr/>
	Totale	L. 8.296.951.560
		<hr/>
pagamenti del 1962	L.	5.990.393.037
resti passivi al 31 dicembre 1962	»	1.468.388.095
		<hr/>
		L. 7.458.781.132
		<hr/>
	Avanzo di amministrazione al 31 dicembre 1962	L. 838.170.428
		<hr/> <hr/>

Il suddetto avanzo, rappresenta la differenza tra i residui attivi e quelli passivi e mette in evidenza il fatto che i pagamenti, precedono sempre gli incassi, e la realizzazione di questi ultimi è lenta quando trattasi di crediti derivanti da lavori in amministrazione diretta o riguardanti perizia per studi e ricerche.

Per poter rendicontare le somme impiegate occorre infatti che maturino le rate di un determinato importo e le rendicontazioni di alcune attività è laboriosa e complicata per ottemperare a tutte le disposizioni emanate, a tale riguardo, dagli enti concedenti.

L'attività esplicata dall'Ente, in complesso, nell'esercizio 1962 si può riassumere nelle sottoindicate cifre:

*Progettazioni:**Per lavori per conto dell'Ente:*

opere irrigue	L.	6.582.855.529
opere di bonifica varie	»	1.456.228.994
opere di sistemazione montana	»	1.170.442.000
studi, ricerche e sperimentazione	»	308.376.075
opere civili varie.	»	1.010.292.000

Totale	L.	10.528.194.598

Opere eseguite:

opere irrigue	L.	2.463.916.063
opere di bonifica varie	»	560.690.336
opere di sistemazione montana	»	557.566.047
studi, ricerche e sperimentazione	»	191.970.017
opere civili varie	»	205.684.754

Totale	L.	3.978.928.117

Dall'attento esame degli elaborati allegati al consuntivo emergono degli elementi che è necessario mettere in evidenza al fine di farne risultare il contenuto:

il patrimonio dell'Ente è ridotto al 31 dicembre 1962 a circa lire 75.000.000. Di contro però la situazione patrimoniale, nella parte passiva, elenca i fondi per svalutazioni ed ammortamenti per un totale complessivo di oltre 142 milioni che, in bilancio come quello dell'Ente, possono considerarsi, per buona parte, una vera e propria riserva, per colmare eventuali deficienze;

gli immobili risultano invece per circa lire 235 milioni.

Una valutazione più aderente alla realtà, anche sulla scorta di offerte pervenute all'Ente, metterebbe facilmente in evidenza un importo maggiore di quello registrato, che può valutarsi intorno agli 80-100 milioni. D'accordo con il Collegio dei revisori non si è ritenuto di rivalutarli:

il fondo progetti dell'Ente ammontante ad oltre 11 miliardi di progetti esecutivi, quasi tutti già in avanzata istruttoria, non risulta quest'anno tra le voci dell'attivo patrimoniale.

Trattandosi di progetti compresi nei programmi degli enti concedenti, e non essendoci alcuna ragione per dubitare della loro realizzazione, essi costituiscono una sicura entrata che può valutarsi, prudenzialmente, in 100 milioni.

Queste ragioni, sono valido argomento per giustificare anche economicamente la funzione dell'Ente che ogni anno penetra sempre più profondamente nella vita delle regioni di propria competenza, attraverso le varie ed ormai note sue attività; ciò è tanto vero, in quanto il Parlamento, con la legge del 9 febbraio 1963, n. 122, ha deciso di intervenire ancora a favore dell'Ente con un ulteriore apporto patrimoniale di lire 300 milioni e con l'adeguamento a lire 200 milioni del contributo annuo per studi e ricerche.

NOTIZIE SULL'ATTIVITÀ SVOLTA DALL'ENTE NEL 1962.

A) STATO DI AVANZAMENTO DELLE OPERE NEI PRINCIPALI COMPLESSI IRRIGUI.

1°) *Complesso irriguo del Sinni.*

Tale complesso interessa un comprensorio di circa 6.000 ettari di cui 3.500 effettivamente irrigati.

Risultano ultimate tutte le opere di derivazione, di adduzione e di distribuzione irrigua su tutto il comprensorio.

Attualmente sono in via di ultimazione i lavori di riparazione alla traversa di derivazione dei danni provocati dall'alluvione del 24 novembre 1959.

2°) *Complesso irriguo dell'Agri*

Tale complesso riguarda una superficie irrigabile di circa 22.000 ettari.

Sono praticamente ultimati i lavori di costruzione della diga di Pietra del Petrusillo (lavori eseguiti dall'Ente irrigazione), che furono iniziati nel maggio 1957.

Si prevede di invasare le acque nel bacino in questa primavera.

Il Consorzio di Bonifica di Metaponto ha ultimato da tempo la costruzione della traversa di Gannano, del Canale ripartitore litorale, dei canali ripartitori in sinistra a destra Agri e la rete irrigua su circa 7.100 ettari del comprensorio, ed ha in via di ultimazione la rete di distribuzione su altri 7.000 ettari.

3°) *Complesso irriguo del Bradano*

La superficie irrigabile con le acque del serbatoio di San Giuliano è di circa 14.200 ettari di cui 10.000 effettivamente irrigati.

Sono state ultimate le opere relative alla costruzione del canale principale della diga di San Giuliano, alla zona litoranea e sono in via di ultimazione la costruzione dei ripartitori principali.

È stata ultimata la rete di distribuzione irrigua su alcuni distretti per complessivi 1.550 ettari.

Sono in fase di appalto i progetti relativi alla distribuzione irrigua su circa 5.000 ettari in destra Bradano.

Sulla base del progetto di massima elaborato dall'Ente irrigazione e approvato nel luglio 1960 dalla Cassa per il Mezzogiorno, il Consorzio di bonifica della Stornara e Tara ha in istruttoria i progetti esecutivi dei primi lotti, relativi alle opere irrigue in sinistra Bradano (canale principale).

Tale comprensorio si stende subito a monte del complesso irriguo del Tara e interessa una superficie territoriale di circa 9.000 ettari di cui 6.000 effettivamente irrigati.

4°) *Complesso irriguo del Fortore*

Si sono proseguiti i lavori per la costruzione della diga di Occhito a cura del Consorzio di bonifica della Capitanata; su richiesta del Consiglio superiore dell'agricoltura, l'Ente irrigazione ha elaborato lo schema di massima per la utilizzazione irrigua delle acque del Fiume Fortore con derivazione diretta dal lago di Occhito, interessando così un territorio di circa 138.000 ettari con la possibilità di servire a pioggia la maggior parte del comprensorio.

Detto piano ha riportato la piena approvazione degli organi competenti e l'Ente irrigazione ha elaborato il progetto esecutivo della galleria di derivazione Occhito-Finocchito, il cui importo ammonta a 9,7 miliardi di lire.

Il progetto ha riportato recentemente l'approvazione degli organi istruttori e i lavori sono in corso di appalto.

Sulla scorta del piano di massima, il Consorzio di bonifica della Capitanata e l'Ente irrigazione hanno in fase di studio i progetti esecutivi relativi alle opere di adduzione e di distribuzione per i primi distretti del comprensorio.

Recentemente l'Ente irrigazione ha inoltrato presso gli organi istruttori il progetto esecutivo della rete di distribuzione della zona di Santa Croce di Magliano, in sinistra Fortore, che interessa una superficie di circa 500 ettari. Detta zona sarà servita provvisoriamente da un impianto di sollevamento.

5^o) *Complesso irriguo del Tara*

Sono state ultimate e collaudate tutte le opere di adduzione e di distribuzione del comprensorio che serve un complesso di 6.500 ettari di cui 5.300 effettivamente irrigati.

È stato elaborato, ed è ora in istruttoria, un progetto per l'ampliamento del comprensorio irriguo che interessa una superficie di circa ettari 300. Sono stati anche effettuati degli studi e delle indagini sulle sorgenti allo scopo di accertarne le caratteristiche idrologiche e valutare l'entità delle possibilità di captazione.

6^o) *Complesso irriguo dell'Ofanto*

Il complesso riguarda una superficie irrigabile di circa 26.800 ettari di cui 18.000 effettivamente irrigati.

Si può dire che sono state praticamente ultimate le opere irrigue alla traversa di Ponte Santa Venere, alla diga sul Rendina, al canale allacciante Ofanto-Rendina, al canale di derivazione Rendina-Locone ed alla rete irrigua su 9.550 ettari del comprensorio.

È in via di ultimazione la rete irrigua di distribuzione su altri 3.000 ettari circa del comprensorio.

Il Consorzio di bonifica della Capitanata ha in via di ultimazione la diga sul torrente Osento, in località San Pietro, ed ha in istruttoria il progetto esecutivo relativo alla diga sulla Marana Capacciotti; il canale allacciante Ofanto-Capacciotti è in via di appalto.

L'Ente irrigazione ha quasi ultimato lo studio di massima per la creazione di un nuovo invaso sul fiume Ofanto in località di Conza della Campania per un volume di circa 50 milioni di metri cubi.

7^o) *Comprensorio irriguo del Chidro*

Dopo una serie di studi sulle sorgenti del Chidro in provincia di Taranto, allo scopo di individuare le caratteristiche idrologiche e le possibilità di utilizzazione, l'Ente ha portato a termine un progetto di massima — ora in istruttoria — che prevede la irrigazione su un comprensorio di ettari 2.200 e un importo di opere di lire 1.205.000.000.

B) STUDI E RICERCHE.

Si è dato inizio ai lavori di ricerca idrogeologica nell'entroterra di Bari con perforazioni e indagini geoleitriche per l'approvvigionamento idrico dell'area di Bari. L'importo dei lavori ammonta a lire 74.188.000.

È proseguita la elaborazione dei piani di utilizzazione della falda della penisola salentina con l'aggiornamento del censimento eseguito dai privati e con la elaborazione della cartografia connessa.

È anche proseguito il rilevamento freaticometrico nella rete di idrometrogafi registratori, installati su 33 pozzi trivellati nella penisola salentina.

Nel medio bacino del Bradano sono in corso ricerche di acqua sotterranea per un importo dei lavori di lire 16.997.000.

Per conto del Consorzio di Bonifica del destra Trigno e del basso Biferno sono state eseguite perforazioni e indagini per un importo di lire 7.930.000.

C) ESECUZIONE DI OPERE E RELATIVE PROGETTAZIONI.

Si riporta l'elencazione delle attività lavorative dell'Ente nel campo delle opere pubbliche di bonifica che si svolge in prevalenza nei comprensori in cui l'Ente opera anche come Consorzio di proprietari:

1^o) *Comprensorio dell'Agro Brindisino* (provincia di Brindisi)

Sono state ultimate le seguenti opere:

Sistemazione idraulica canale delle Chianche	L.	14.700.000
N. 5 sondaggi ricerche acque sotterranee in agro Brindisino	»	17.127.000
N. 5 sondaggi ricerche acque sotterranee in agro Brindisino — secondo stralcio	»	23.225.000

IV LEGISLATURA — DOCUMENTI — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI

Strada di bonifica dalla strada statale al litorale Lapani	L.	38.595.730
Perizia di manutenzione canale Galina	»	7.360.000
Perizia di manutenzione canale delle Chianche	»	2.449.000
<i>Sono in corso di esecuzione:</i>		
Strada di bonifica Cerrito-Uggio-Mesagne	»	111.052.000
Sistemazione idraulica bacino Sbitri e Caputi	»	14.113.365
<i>Sono iniziate le seguenti opere:</i>		
Strada di bonifica Cerrito-Palmarini	»	56.035.175
Sistemazione idraulica Canale Giancola	»	66.000.000
Perizia di manutenzione canale Siedi	»	4.295.000
Perizia di manutenzione canale Torre Guaceto	»	1.764.000
<i>Sono di prossimo appalto le seguenti opere:</i>		
Perizia di manutenzione ordinaria canali Foggia di Rau, Siedi e Infocaciucci	»	17.720.000
Sistemazione idraulica canale Foggia di Rau	»	63.498.000
Sistemazione idraulica canale Cellino San Marco	»	39.866.000
<i>Sono in istruttoria:</i>		
Progetto di elettrificazione in agro di Francavilla Fontana 1° lotto.	»	60.000.000
» » » » » 2° lotto.	»	90.818.000
» » » » » 3° lotto.	»	90.818.000
» » » » » 4° lotto.	»	58.400.000
» » » » » 5° lotto.	»	57.000.000
Perizia espropriazione « Galina »	»	17.000.000
Utilizzazione irrigua acque sotterranee in agro di Brindisi	»	99.000.000
Strada di bonifica Masseria Esperti-Camarda-Calce-provinciale Mesagne Torre Santa Susanna	»	130.860.000
Sistemazione idraulica tronco superiore canale Infocaciucci	»	66.807.000
<i>Sono in corso di progettazione i seguenti lavori:</i>		
Completamento utilizzazione irrigua acque sotterranee nell'Agro Brindisino	»	40.000.000
Progetto di sistemazione canale Capece in Agro di Latiano	»	67.000.000
In questo comprensorio sono stati eseguiti lavori nel 1962 per complessive lire 123.680.500 con un impiego di 10.963 giornate lavorative.		
2°) <i>Comprensorio del litorale leccese (provincia di Lecce)</i>		
<i>È stato iniziato e ultimato il seguente lavoro:</i>		
Manutenzione temporanea rete stradale comprensorio Alimini e Fontanelle	L.	10.146.000
È stato fornito un gruppo elettrogeno per l'impianto irriguo del Giammatteo	»	5.280.000
<i>Sono iniziati i seguenti lavori:</i>		
Strada di bonifica San Carlo-Lu Strittu	»	80.700.000
Manutenzione canali zona San Cataldo (Frigole)	»	19.110.000

Sono di prossimo inizio:

Strada di bonifica Squinzano a Mare — contrada Rauccio	L.	51.400.000
Sistemazione colatori Malapezza-Brunese-Zuddeo	»	49.190.000
Ampliamento zona irrigua Fontanelle	»	105.500.000
Manutenzione canale « Gelsi » San Cataldo	»	6.200.000

Sono in istruttoria:

Sistemazione idraulica delle zone depresse in Agro di Minervino di Lecce-Valle dell'Idro	»	155.450.000
Sistemazione idraulica canale « Lu Strittu	»	50.000.000

Sono in corso di progettazione i seguenti lavori:

Progetto per la costruzione della strada di bonifica «Squinzano Mare — Contrada Rauccio» — 2° tronco	»	118.000.000
Progetto per l'irrigazione della zona a sud del lago Fontanelle	»	228.000.000

In questo comprensorio sono stati eseguiti lavori nel 1962 per complessive lire 40.172.000 con un impiego di 2038 giornate lavorative.

3°) *Comprensorio Stornara-Tara* (provincia di Taranto)

In questo comprensorio sono stati eseguiti nel 1962 interventi vari alla rete di distribuzione del 1°, 2° e 3° lotto Tara per un importo di lire 13.545.000 e l'allacciamento elettrico per la causa di guardia per lire 2.801.000, con un impiego di n. 840 giornate lavorative.

È in istruttoria il completamento della rete irrigua del IV lotto Tara per l'importo di L. 24.112.000

Estendimento dell'irrigazione del Tara alla zona Pezzarossa	»	114.000.000
-----------------------------------------------------------------------	---	-------------

4°) *Comprensorio del Tavoliere* (provincia di Foggia)

In questo comprensorio sono in corso di collaudo le seguenti opere:

Costruzione rete di distribuzione per l'irrigazione contrada « Fonte- rosa » in Agro di Manfredonia	»	89.625.000
Costruzione campo sperimentale n. 1 « Fortore »	»	78.443.000

È in corso la seguente opera:

Ricerca e captazione acque sotterranee nel Gargano	»	44.274.000
--------------------------------------------------------------	---	------------

Sono in istruttoria:

Lavori di 3 perforazioni per ricerche acque profonde nel Tavoliere di Puglia	»	56.300.000
Perizia di spesa per studi e sperimentazione riguardante la proget- tazione esecutiva della rete di distribuzione irrigua dell'impianto del Fortore	»	41.730.000

Nel 1962 in questo comprensorio sono stati eseguiti lavori per complessive lire 31.190.058, con un impiego di 1222 giornate lavorative.

5°) *Comprensorio Medio Ofanto e Marmo* (provincia di Potenza)

Anche quest'anno l'attività svolta dall'Ente nel comprensorio ha interessato principalmente la viabilità e le opere di sistemazione idraulico-forestale-agraria. Di queste ultime si parla appresso nell'apposito capitolo.

Sono stati ultimati o sono in corso di collaudo i seguenti lavori:

Strada di bonifica Bella-Avigliano 2° tronco 2° stralcio	L.	134.750.000
Lavori di completamento strada Rionero-Piano del Conte	»	50.031.900
Strada n. 2-2a-3 del P. G. B.	»	83.221.000
Strada n. 4-bis del P. G. B. « Boreana »	»	49.525.632
Strada n. 23 del P. G. B. « Scalera »	»	36.521.000
Strada di bonifica Madonna Laura, dalla Masseria Mendolecchia alla Rocchetta Sant'Antonio	»	113.797.000
Strada per il collegamento del Centro di Servizio Sant'Andrea di Atella al villaggio omonimo	»	9.426.000

È stata curata la normale manutenzione delle seguenti strade di bonifica eseguite dall'Ente in attesa dell'approvazione dei piani previsti dalla « Cassa » per la classificazione delle strade e della conseguente consegna ai vari Enti qualificati, per un importo di lire 16.598.000.

Vaccaro-Sarnelli,
Barile-Contrada Arcidiaconata,
Cerrutolo-scalo Rapone,
Atella-Montesirico,
Bella-Avigliano 2° tronco 2° stralcio.

Sono tuttora in corso o si è dato inizio alla esecuzione delle seguenti opere:

Strada di bonifica SS. 93 - Piano del Cerro	L.	54.043.680
Costruzione 4 chiese e 2 asili nelle frazioni di Stagliuozzo-Badia-Sant'Angelo Sarnelli-Montalto e Possidente	»	48.614.000
Costruzione fognature negli insediamenti sparsi nella zona di Avigliano (Sant'Angelo, Badia, Paola Doce, Possidente e Canarre)	»	33.709.000
Strada di bonifica Chiccone-Montemarcone	»	47.777.000
Acquedotto per l'approvvigionamento idrico del Centro di Servizio di Sant'Andrea di Atella	»	17.250.000

Opere in istruttoria:

Perizia ricerche idrologiche nel comprensorio	»	67.870.000
Lavori di ordinaria manutenzione strada di bonifica Bella-Avigliano 2° tronco 3° stralcio	»	27.273.000
Strada di bonifica Rapone-San Fele	»	285.000.000

Nell'anno 1962 in questo Comprensorio sono stati eseguiti lavori per lire 170.010.765 con un impiego di n. 23.221 giornate lavorative.

6°) *Comprensorio di bonifica montana Medie Valli Agri e Sinni - Alto Sinni e Mercure (provincia di Potenza e Matera).*

L'Ente ha portato a termine lo studio aggiuntivo al Piano generale di bonifica del comprensorio, sulla base di quanto richiesto dal Consiglio superiore dell'agricoltura, per adeguare il piano alla classifica del comprensorio in bonifica avvenuta successivamente alla presentazione del piano di bonifica da parte dell'Ente.

Al territorio delle Medie valli Agri e Sinni è stato aggregato anche il bacino dell'Alto Sinni e Mercure, esteso a ettari 54.122 e classificato in comprensorio di bonifica montana con decreto del Presidente della Repubblica 23 dicembre 1958, n. 1225.

Nel nuovo comprensorio, denominato ora « Comprensorio di bonifica montana Medio Agri e Sinni-Alto Sinni e Mercure », della estensione complessiva di ettari 196.122, l'Ente esercita le funzioni di Consorzio a norma del decreto interministeriale del 13 settembre 1962.

Anche in questo comprensorio l'attività svolta dall'Ente ha interessato principalmente la viabilità e le opere di sistemazione idraulico-agrario-forestale; di questa ultima attività si parla appresso in apposito capitolo.

IV LEGISLATURA — DOCUMENTI — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI

Sono state ultimate o sono in corso di collaudo le seguenti opere:

Strada di bonifica Carbone-Monte Armizzone 2° tronco	L.	154.023.615
Strada di bonifica Francavilla sul Sinni-San Costantino Albanese 1° tronco-Perizia suppletiva	»	13.859.440

Sono tuttora in corso o si è dato alla esecuzione delle seguenti opere:

Strada di bonifica Senise-Ponte Battaglia	»	203.533.000
Strada n. 12 del P. G. B. da Craco a Gennano	»	243.326.000
Irrigazione lungo il fiume Agri zona 3 del P. G. B.	»	89.891.000
Irrigazione in sinistra Agri in Agro di Aliano	»	21.300.000
Irrigazione lungo il fiume Agri zona 4 del P. G. B.	»	145.159.000
Indagini geognostiche sui torrenti Tieri e Rifreddo	»	16.816.000

Sono di prossimo appalto le seguenti opere:

Scuola residenziale agraria di Sant'Arcangelo	»	180.000.000
Canalizzazione secondaria dell'impianto irriguo nel comune di Aliano,	»	10.870.000
Strade di bonifica Francavilla-San Costantino Albanese 2° tronco 2° stralcio	»	230.050.000

Sono in istruttoria:

Strada di bonifica Pietra Petrosa-Bosco Grande - 2° stralcio	»	38.035.000
Ampliamento impianto irriguo Senise	»	65.110.000
Strada di bonifica Francavilla sul Sinni-San Costantino Albanese - frazione Favarizzo	»	16.300.000
Strada di bonifica dell'Altarello-Cesinali nei comuni di Accettura e Cirigliano	»	32.320.000

Sono in corso di progettazione i seguenti lavori:

Perizia di completamento della difesa di sponda in sinistra F. Sinni in agro di Senise	»	73.100.000
--------------------------------------------------------------------------------------------------	---	------------

Nell'anno 1962 in questo comprensorio sono stati eseguiti lavori per lire 229.000.000 con un impiego di n. 24.230 giornate lavorative.

7°) *Comprensorio di bonifica montana Alta Val d'Agri (provincia di Potenza)*

L'Ente ha portato a termine lo studio aggiuntivo al Piano generale di bonifica del comprensorio, sulla base di quanto richiesto dal Consiglio superiore dell'agricoltura, per adeguare il piano alla classifica del comprensorio in bonifica montana avvenuta successivamente alla presentazione del piano di bonifica da parte dell'Ente.

Ricade nel comprensorio di Alta Val D'Agri la diga di Pietra del Pertusillo in corso di esecuzione a cura dell'Ente irrigazione e di cui si è detto precedentemente. Nel 1962 sono stati eseguiti lavori, per tale opera, per lire 2.199.605.000, con l'impiego di 184.094 giornate lavorative.

8°) *Comprensorio dell'Alto Basento (provincia di Potenza)*

Nel comprensorio dell'Alto Basento ricade la Diga sul torrente Camastra in corso di esecuzione a cura dell'Ente irrigazione.

Sono in corso di progettazione i seguenti lavori:

Progetto esecutivo per l'alimentazione idrica per uso industriale della zona di insediamento	L.	3.000.000.000
--------------------------------------------------------------------------------------------------------	----	---------------

Nel 1962 sono stati eseguiti, per quanto riguarda la diga del Camastra, lavori per lire 250.000.000 con un impiego di n. 25.267 giornate lavorative.

9^o) *Comprensorio Grottole e San Mauro Forte* (provincia di Matera)

Anche quest'anno l'attività nel comprensorio ha interessato principalmente la viabilità e le opere di sistemazione idraulico-forestale-agraria; di queste ultime si parla appresso in apposito capitolo.

È in corso di collaudo la strada di bonifica di accesso ai Giardini di Grassano per un importo di lire 71.094.665.

È stato necessario eseguire interventi di manutenzione straordinaria per la riparazione dei danni verificatisi alle opere a seguito di eventi di forza maggiore e per assicurare il transito sulle strade per l'importo di lire 11.500.000.

Sono in istruttoria:

Completamento e sistemazione strada Gallipoli-Accettura	L.	40.000.000
Perizia di manutenzione della strada Ferrandina scalo-Grassano scalo	»	26.000.000
Irrigazione Giardini di Grassano	»	70.652.648

10^o) *Comprensorio di bonifica montana dell'Alta Irpinia* (provincia di Avellino e di Foggia).

Sono state collaudate o sono in corso di collaudo le seguenti opere:

Scuole elementari rurali:

in Agro di Bisaccia in località « Piano San Pietro »	L.	7.167.089
in Agro di Ariano Irpino località « Pianerottolo »	»	6.506.144
in Agro di Andretta località « Schiavi »	»	6.334.000
in Agro di Andretta località « Alvano »	»	6.535.080
in Agro di Bisaccia località « Pedurza »	»	6.781.000
in Agro di Accadia località « Agata La Noce »	»	8.332.000
in Agro di Calitri località « Carcatondo »	»	10.022.576
in Agro di Ariano Irpino località « Camporeale »	»	8.332.000
in Agro di Nusco località « Case Coteche »	»	9.147.570
in Agro di Lioni località « Procisa Nuova »	»	8.756.685
in Agro di Montaguto località « Taverna »	»	19.454.930
in Agro di Guardia dei Lombardi località « Pietri »	»	20.327.000
in Agro di S. Angelo dei Lombardi località « S. Antuono »	»	20.822.170
in Agro di Conza della Campania in località « Scalo Conza »	»	19.454.000

Sono state ultimate le seguenti opere:

Scuola elementare in Agro di Calitri località « Margotte »	»	6.530.000
Strada di bonifica Sant'Andrea di Conza-Cairano - 2 ^o tronco	»	38.633.372
Sistemazione e completamento strada di bonifica allacciante la frazione Schiavi in Agro di Andretta	»	10.980.000
Acquedotto Schiavi in Agro di Andretta	»	3.396.000

Sono tuttora in corso o si è dato inizio alla esecuzione delle seguenti opere:

Strada di bonifica Morra-Andretta - 1 ^o tronco	L.	59.013.970
Strada di bonifica Morra-Andretta - 2 ^o tronco	»	77.178.109
Strada di bonifica in Agro di Calitri - 1 ^o tronco	»	106.313.000
Strada di bonifica in Agro di Calitri - 2 ^o tronco	»	95.387.797
Strada di bonifica Zungoli-Pianerottolo - 1 ^o tronco	»	73.278.130
Strada di bonifica Zungoli-Pianerottolo - 2 ^o tronco	»	67.722.420
Strada di bonifica Taverna Arsa-Sant'Angelo scalo	»	73.679.000
Strada di servizio forestale Sant'Angelo dei Lombardi-Montanalto	»	83.694.000
Strada di accesso scuola Alvano in Agro di Andretta	»	3.097.000
Acquedotto Scalo Conza della Campania	»	8.382.240
Utilizzazione irrigua delle acque del lago Saetta	»	423.802.000
Elettrificazione centri rurali nei comuni di Savignano Montaguto e Zungoli	»	60.006.660

IV LEGISLATURA — DOCUMENTI — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI

Elettrificazione centro Ariano Irpino	L.	80.814.130
Elettrificazione centro Montagna 1° e 2°	»	34.010.130
Elettrificazione Agata La Noce-Santa Maria delle Grazie e Sambuco.	»	30.663.515
Elettrificazione comuni in Agro di Greci	»	25.950.000

Sono di prossimo appalto le seguenti opere:

Sistemazione idraulico-forestale valloni Torno Michele e Scimoricchio	»	9.520.500
Scuola rurale Boniventre Basso in agro di Caposele	»	6.000.000
Scuola Matinelle in agro di Andretta	»	9.592.000
Scuola rurale Tre Fontane in agro di Greci	»	6.000.000
Scuola rurale La Loggia in Agro di Accadia	»	8.280.000
Elettrificazione Boniventre Alto in Agro di Caposele	»	27.713.000
Elettrificazione nei comuni di Accadia, Savigliano e Monteleone	»	42.350.000
2° lotto	»	45.210.000
Elettrificazione Boniventre Basso in Agro di Caposele.	»	56.925.000
Elettrificazione in agro di Teora	»	28.000.000
Elettrificazione centri rurali Palmenta e Serra del Castello	»	13.585.000
Elettrificazione contrada Incoronata in Agro di Sant'Andrea di Conza	»	73.600.000
Stazione di trasformazione 60/20 chilowatt in Agro di Sant'Angelo dei Lombardi	»	81.180.000
Linea 60 chilowatt Ponte Romito - Sant'Angelo dei Lombardi	»	

Sono in istruttoria le seguenti opere:

Scuola rurale in Agro di Vallata in località « Sferracavallo »	»	7.320.000
Scuola rurale in Agro di Vallata località « Maggiano »	»	10.470.000
Scuola rurale in Agro Lacedonia in località « Macchialupo »	»	8.560.000
Scuola rurale in Agro di Monteleone di Puglia in località Cesinelle.	»	9.950.000
Strada di bonifica Lione-Caposele	»	366.300.000
Strada Di bonifica Casa Cantoniera Pozzillo-torrente Galaggio	»	43.476.000
Strada di bonifica Panni-Limitone	»	157.450.000
Strada di bonifica Fondovalle Calaggio	»	318.100.000
Serbatoio invaso « Li Cugni » e rete di distribuzione	»	377.000.000
Serbatoio invaso Fiorentino e San Guglielmo e rete di distribuzione	»	400.000.000
Strada di bonifica Mattinelle e Piano Mattine	»	166.500.000
Elettrificazione contrade rurali Ponte Minuto e San Giovanni in Agro di Caposele	»	28.100.000
Elettrificazione in agro di Sant'Angelo dei Lombardi	»	58.960.000
Elettrificazione contrade Limitone-Macchione Piani Grandi 6° lotto	»	30.000.000
Elettrificazione contrade Massaro e Papaloia in Agro di Guardia dei Lombardi	»	22.750.000
Perizie per arredamento scuole	»	16.020.000

Sono in corso di progettazione i seguenti lavori.

Strada di bonifica Lacedonia-Aquilonia (tronco di penetrazione Lacedonia-Accadia)	»	60.000.000
Acquedotti rurali nel Comprensorio	»	100.000.000

Nell'anno 1962 in questo comprensorio sono stati eseguiti lavori per complessive lire 247.650.000 con un impiego di n. 26.036 giornate lavorative.

11°) *Comprensorio di bonifica montana dell'Alto Bradano* (Prov. di Potenza).

L'Ente ha richiesto al Ministero dell'agricoltura e foreste il riconoscimento della idoneità ad assumere le funzioni di Consorzio di bonifica montana.

La pratica è tuttora in istruttoria presso i competenti Organi.

Sono in istruttoria:

Progetto esecutivo strada di bonifica Sedile-Lamaddalena — 1° tronco in Agro di Acerenza	L.	15.800.000
Progetto esecutivo per la costruzione di un ponte in cemento armato sul torrente Rosso in Agro di Pietragalla	»	8.625.000
Progetto esecutivo della strada di bonifica Cimitero-località Abbate	»	37.680.000

12°) *Comprensorio di bonifica montana « Carmine e Monte Caruso »* (Provincia di Potenza).

In questo comprensorio, dove svolge funzioni di Consorzio la sezione speciale riforma fondiaria, sono in corso di progettazione da parte dell'Ente i seguenti lavori:

Progetto strada di servizio al Bosco delle Pietre — 2° tronco dal rifugio alla provinciale 14	L.	75.000.000
---------------------------------------------------------------------------------------------------------	----	------------

13°) *Opere di sistemazione montana.*

È continuata l'attività operativa nel campo delle sistemazioni montane con interventi in massima parte con gestione diretta e, per alcuni vecchi lavori, tramite il Corpo Forestale dello Stato e gli uffici del Genio civile.

BACINO DELL'OFANTO

Comprensorio Alta Irpinia.

È stata collaudata la seguente opera:

Sistemazione idraulico-forestale-agraria dei terreni prospicienti il fiume Ofanto in Agro di Monteverde per l'importo di	L.	53.575.000
------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------	----	------------

È proseguita o iniziata l'esecuzione delle seguenti opere:

a) *Comprensorio Medio Ofanto e Marmo.*

Sistemazione idraulico-agraria-forestale della fiumara di Arcidiaconata e Venosa, Maschito e Forenza	»	125.485.063
Sistemazione idraulico-forestale n. 4 fossi in destra fiume Ofanto	»	81.998.000
Sistemazione idraulico-forestale torrente Varlatana	»	112.836.000
Sistemazione idraulico-forestale affluenti in sinistra di Atella	»	61.897.462
Sistemazione idraulico-forestale fiumara di Atella ss. bb. Salice-Specchiolla-Schiloia e Nocella	»	82.139.563
Sistemazione idraulico-forestale canale allacciante Ofanto-Rendina a difesa delle pendici in destra Ofanto fra lo scalo di Rocchetta Sant'Antonio e quello di Monteverde	»	84.360.000
Sistemazione idraulico-forestale valloni Torno Michele e Scimoricchi in Agro di Avigliano-Ruoti e Bella	»	84.608.360

b) *Comprensorio Alta Irpinia*

Sistemazione idraulico-forestale ed idraulico-connessa del B. M. Alto Sele ss. bb. Valloni della Caduta-Boninventre-Piano Massenzio e Minutolo in Agro di Caposele	L.	111.487.000
Sistemazione idraulico-forestale-agraria dell'area dimostrativa da attuarsi nel demanio La Porrara in Agro di Sant'Angelo dei Lombardi . . .	»	19.920.000
Sistemazione idraulico-forestale-agraria in località Mazzincollo nel comune di Greci	»	23.350.000
Sistemazione idraulico-forestale-agraria B. M. Torrente Osento in Agro di Lacedonia e Bisaccia a protezione invaso di San Pietro	»	434.093.000

c) *Comprensorio Carmine e Monte Caruso*

Sistemazione idraulico-forestale-agraria dei ss. bb. torrente Fiumicello e Merdarulo.	»	208.629.000
-----------------------------------------------------------------------------------------------	---	-------------

Sono in istruttoria:

a) *Comprensorio Alta Irpinia:*

Progetto per la sistemazione idraulico-forestale del bacino dell'Ofanto in Agro di Monteverde.	»	28.980.000
--------------------------------------------------------------------------------------------------------	---	------------

b) *Comprensorio Medio Ofanto e Marmo*

Opere culturali integrative e di ripristino danni alluvionali ai lavori di sistemazione idraulico-forestale nel s. b. fiumara di Avigliano nel comune di Bella (Potenza)	»	39.960.000
------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------	---	------------

Sono in corso di progettazione:

a) *Comprensorio Alta Irpinia*

Opere di sistemazione idraulico-forestale nei ss. bb. Sarda-Fiumicello e Orata	»	80.000.000
------------------------------------------------------------------------------------------	---	------------

b) *Comprensorio Medio Ofanto e Marmo*

Progetto di sistemazione forestale e connessa del fiume Ofanto e dei ss. bb. Fiumara di Venosa, Atella e Avigliano interessante i Comuni di Venosa Ripacandida-Barile-Melfi-Filiano ed Avigliano	»	300.000.000
------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------	---	-------------

In questo bacino nel 1962 sono stati eseguiti lavori in complesso per lire 218.511.000 con l'impiego di n. 48.013 giornate lavorative.

BACINO DEL BRADANO

Comprensorio Alto Bradano

È stata ultimata la sistemazione idraulico-forestale-agraria nell'alto bacino del Bradano	L.	377.060.000
-----------------------------------------------------------------------------------------------------	----	-------------

Sono tuttora in corso:

Sistemazione idraulico-forestale nel comprensorio Alto Bradano . .	»	327.484.940
--------------------------------------------------------------------	---	-------------

Sono in corso di progettazione i seguenti lavori:

Progetto di sistemazione idraulico-forestale dei ss. bb. Torrenti Alvo e Fiumarella di Forenza	»	160.000.000
----------------------------------------------------------------------------------------------------------	---	-------------

Nel 1962 in questo bacino idrografico sono stati eseguiti lavori per lire 54.263.000 con l'impiego di n. 22.412 giornate lavorative.

BACINO DELL'AGRI

Comprensorio Medie Valli e Sinni, Alto Sinni e Mercure.

È stata ultimata la costruzione di rampe di accesso a ridosso delle briglie eseguite nell'asta principale del torrente Rifreddo L. 10.343.058

Sono tuttora in corso o si è dato inizio ai seguenti lavori:

Sistemazione idraulico-forestale-agraria torrenti Racanello e Pisciole	»	38.673.585
Sistemazione idraulico-forestale pendici interessanti il comune di San Arcangelo e la strada statale Tursi-Sant'Arcangelo	»	140.970.000
Sistemazione idraulico-forestale Iettatello e Monastero in Agro di Castelsaraceno	»	33.687.966
Sistemazione idraulico-forestale a difesa della strada Roccanova-Ponte sulla Fiumarella	»	92.479.615
Sistemazione idraulico-forestale-agraria del s. b. torrente Trigella	»	49.950.000
Opere culturali ed integrative dei lavori di sistemazione idraulico-forestale realizzati con i progetti 2446 e 3463 A. C. dei ss. bb. Racanello e Pisciole	»	20.000.000
Sistemazione idraulico-forestale s. b. torrente Cerreto-Saulo interessanti il comune di Corleto Perticara	»	40.625.000
Sistemazione idraulico-forestale s. b. torrente Sauro nel comune di Missanello	»	8.880.000

È di prossimo appalto:

Sistemazione idraulico-forestale dei terreni a difesa dell'abitato del comune di Roccanova	»	58.830.000
------------------------------------------------------------------------------------------------------	---	------------

È in istruttoria:

Perizia lavori integrativi interessanti le opere di sistemazione idraulico-forestale eseguite nel comune di Laurenzana, Corleto Perticara e Guardia Perticara	»	82.000.000
-------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------	---	------------

È in corso di progettazione:

Perizia esecutiva lavori integrativi e manutentori alle opere di sistemazione idraulico-forestale ed idraulico-connessa con il progetto 3551 A. C. nel comune di Stigliano	»	10.500.000
--------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------	---	------------

Nel 1962 in questo bacino idrografico sono stati eseguiti lavori per complessive lire 101.842.000 con un impiego di n. 24.237 giornate lavorative.

BACINO DEL SINNI

Comprensorio Medie Valli Agri e Sinni, Alto Sinni e Mercure.

Sono continuati o si è dato inizio ai seguenti lavori:

Sistemazione idraulico-forestale s. b. torrente Rubbio, affluente in destra del Sinni	L.	83.592.000
Sistemazione idraulico-forestale fossi Lama, Fornelli, Salemme e Dirupa	»	54.444.000
Sistemazione idraulico-forestale difesa sponda fiume Sinni	»	127.840.000
Sistemazione idraulico-forestale ed idraulico connessa nel s. b. torrente Serrapotamo a difesa abitato di Castronuovo Sant'Andrea	»	93.240.000
Sistemazione idraulico-forestale torrente Serrapotamo	»	86.047.000

Sono in istruttoria:

Lavori di risanamento di cure culturali alle opere di natura forestale
s. b. torrente Sarmento L. 63.000.000

Nel 1962 in questo bacino idrografico sono stati eseguiti lavori per complessive 98.656.000 lire con impiego di n. 19.542 giornate lavorative.

BACINO DEL BASENTO

Comprensorio di bonifica Grottole e San Mauro Forte

Sono continuati o si è dato inizio ai seguenti lavori:

Sistemazione idraulico-forestale vallone Cugno di Noce-Fossi Serravuzza	L.	98.817.740
Sistemazione idraulico-forestale Fosso delle Ginestre e Cugno della Rondinella in Agro di Ferrandina e Pisticci	»	35.520.000
Sistemazione idraulico-forestale fiume Basento tra scalo Ferrandina e torrente Vella	»	695.000.000
Sistemazione idraulico ss. bb. Salandrella e Gruso	»	35.469.000
Sistemazione idraulico-forestale valloni calanchivi Salandra	»	88.064.000

Sono in istruttoria:

Sistemazione idraulico-forestale a consolidamento della strada di bonifica Ferrandina-Stigliano	»	94.000.000
Sistemazione idraulico-forestale terreni adiacenti strada di bonifica Ferrandina-Stigliano	»	50.000.000
Sistemazione idraulico-forestale torrente Parata affluente del Basento nei comuni di Garaguso e Calciano	»	141.000.000
Opere integrative e manutentorie interessanti i lavori di sistemazione idraulico-forestale del progetto 2412 A. C. in Agro di Tricarico-Garaguso e Calciano	»	55.180.000
Sistemazione idraulico-forestale e connessa per il consolidamento della strada di bonifica Gallipoli-Accettura	»	30.000.000

Nel 1962 in questo bacino idrografico sono stati eseguiti per lire 37.097.000 con un impiego di n. 13.096 giornate lavorative.

D) SPERIMENTAZIONE IRRIGUA

L'evoluzione dei programmi operativi per l'irrigazione dei terreni nelle regioni di Puglia, Lucania ed Irpinia, sui quali opera sin dal 1949 l'Ente irrigazione, ha raggiunto un alto grado di sviluppo passando dal carattere tipicamente oasistico alla programmazione ed esecuzione di attività con aspetti della grande irrigazione.

È stato quindi necessario affiancare all'azione tecnica quella agraria sperimentale, affinché si procedesse alla soluzione di problemi nuovi conseguenziali all'introduzione dell'irrigazione. A tale scopo fu predisposto un programma sperimentale con il compito di cercare quegli altri elementi funzionali, cioè: sistemazione altiplanimetrica dei terreni, turni di acqua, scelta delle colture e delle rotazioni da introdurre nei nuovi ordinamenti e dei quali non si aveva sicura esperienza.

Furono istituiti, pertanto, nei vari comprensori suscettibili di irrigazione, n. 8 campi sperimentali, così ubicati:

- n. 1 (San Severo) nel comprensorio del Fortore, in esercizio dal 1961;
- n. 2 (Cerignola) in sinistra Ofanto, in esercizio al 1953;
- n. 3 (Gaudio) in destra Ofanto, in esercizio dal 1954;
- n. 4 (Bosco Galdo) in Alta Val d'Agri, in esercizio dal 1954;
- n. 5 (Tara) nel comprensorio del Tara, in esercizio dal 1952;
- n. 6 (Brindisi) nell'Agro Brindisino, in esercizio dal 1954;
- n. 7 (Metaponto) nel comprensorio di Metaponto, in esercizio dal 1952;
- n. 8 (Sant'Andrea di Conza) nell'Alta Irpinia, in esercizio dal 1958

La funzionalità di detti campi si estrinsecò nell'attuazione di un programma di studio, la cui prima fase (1953-57) prevedeva la ricerca delle migliori modalità irrigue, già innanzi accennate.

Con una successiva seconda fase (1958-1960), dopo aver determinato, per ciascun ambiente, i migliori parametri (sistemazione del terreno, corsi d'acqua, volumi, ecc.) l'attività di ricerca fu proseguita con l'introduzione di nuove variabili agronomiche e irrigue aventi carattere di maggiore immediatezza applicativa, quale l'introduzione di nuove colture e di formule multiple di concimazione; irrigazioni aturnate e studi sul metodo irriguo per aspersione.

È in corso di pubblicazione una relazione sui risultati della sperimentazione dell'ottennio 1953-1960.

Prima che si concludesse il ciclo della seconda fase, al fine di stabilire i criteri cui ispirare i programmi della terza fase, l'Ente ritenne opportuno interpellare la Commissione consultiva per la sperimentazione, la quale ritenne opportuno potenziare l'attività in modo da poter garantire il necessario rigore scientifico che le ricerche comportano secondo i metodi della moderna tecnica sperimentale più progredita.

In base alle direttive generali fu formulato il programma di ricerche imperniato sui seguenti due concetti fondamentali:

sperimentazione delle colture in rapporto alle esigenze agronomiche ed economiche, con particolare riguardo alla divulgazione di nuove specie e varietà sul campo orticolo ed alla introduzione di colture arboree (olivo-agrumi-vite e pesco) quest'ultime con particolare riferimento alla irrigazione e alle nuove forme di allevamento e di investimento (densità piante per ettaro);

applicazione di idonea metodologia nel rilevamento, elaborazione ed interpretazione dei dati sperimentali.

Nell'annata 1962 sono state così sperimentate le seguenti colture:

Barbabetola da zucchero: a semina primaverile e confronto varietale su differenti concimazioni in copertura. Questa coltura trova sempre più interesse sotto il profilo economico soprattutto per la facile possibilità di collocamento del prodotto alle industrie saccarifere.

Pomodoro: sono state attuate prove su diverse *cultivar* da tavola, da conserva e da pelati, alcune delle quali di nuova selezione. Per le *cultivar* da pelati e da conserva con particolare riferimento a quelle facilmente collocabili per l'industria conserviera.

Patata: in coltivazione primaverile, di sicuro reddito, richiesta per l'esportazione sui mercati esteri.

Peperoni e melanzane: le ricerche hanno interessato la coltura di *cultivar* di maggior facilità di vendita; sono state condotte prove sull'irrigazione, con particolare riferimento al più conveniente turno irriguo, e sulle differenti modalità di somministrazione dei concimi.

Carciofo: negli ambienti di maggior sviluppo della coltura, sono state effettuate prove di concimazione e di forzatura con interventi irrigui anticipati.

Fra le colture foraggere la ricerca è stata effettuata sugli erbai miscuglio. Dette colture, per il loro breve ciclo vegetativo, possono essere utilmente intercalate fra altre di buon reddito, consentendo di disporre cospicue masse di foraggio per il potenziamento degli allevamenti zootecnici.

Trifoglio alessandrino: coltura foraggera importante negli ambienti irrigui, capace di produrre, nel breve periodo di settembre-maggio, elevate quantità di foraggio (quintali/ettari 1.200-1.300) e la cui diffusione è in funzione dello sviluppo zootecnico.

Erba medica: mediante l'ausilio dell'irrigazione, in confronto ai 2-3 tagli in coltura asciutta, consente di triplicare la produzione di foraggio.

In concomitanza allo sviluppo delle ricerche sulle colture erbacee ed orticole, è stato dato forte impulso alle colture arboree, effettuando prove sia con l'introduzione di nuove forme di allevamento, che per quanto riguarda il maggiore investimento di piante per ettaro.

Sono stati impiantati:

Oliveto: coltura sperimentale con l'introduzione soprattutto di varietà bivalenti: da olio e concia;

Pescheto: con riferimento alle forme di allevamento ed alle varietà per l'industria;

Vigneto: introduzione di una nuova forma d'impianto e d'allevamento con l'adozione di vitigni di uva da tavola a maturazione precoce, media e tardiva.

L'attività zootecnica, non rivestendo essa alcun carattere sperimentale, è in funzione alle forme più rispondenti alle caratteristiche di mercato degli ambienti in cui si opera.

All'inizio dell'annata agraria, 1° ottobre 1961, il patrimonio zootecnico era costituito da n. 81 capi per quintali 310,62 di peso vivo e per un valore di lire 11.235.500; al 30 settembre 1962 è risultato di n. 102 capi per quintali 379,04 in peso vivo ed un valore di lire 14.990.000. Il maggiore valore è la risultanza delle operazioni di selezione intraprese sin da due anni fa, tendente alla formazione di soggetti altamente selezionati per una maggiore espansione degli allevamenti nei comprensori di sviluppo agricolo.

L'attività dei campi sperimentali, per la normale conduzione delle operazioni di ricerca e colturali, ha richiesto nel 1962 un investimento per manodopera di lire 18.780.000 impiegando circa 14.000 giornate lavorative.

L'Ufficio sperimentazione nell'annata 1962, oltre alla attività di ricerca, ha curato:

il completamento della costituzione del campo sperimentale n. 1 (Fortore), procedendo agli investimenti colturali programmati;

l'approntamento e trasmissione alla Cassa dei preventivi di gestione per l'annata 1962-63, nonché gli inventari e la relazione zootecnica per l'annata agraria 1961-62;

la riconversione degli indirizzi dei campi sperimentali, con esecuzione dall'annata agraria 1962-63, predisponendo alla funzione sperimentale quelli di San Severo, di Brindisi e del Tara, mentre i campi sperimentali n. 4 (Bosco Galdo) n. 7 (Metaponto) e n. 8 (Sant'Andrea di Conza) l'attività sarà quella di aziende dimostrative avanzate;

la cessazione dell'attività, a partire dal 1963, sui campi sperimentali n. 2 (Cerignola) e n. 3 (Gaudio), il primo ceduto, per accordi intercorsi con la Cassa per il Mezzogiorno, all'Istituto professionale di Stato per l'agricoltura — per l'istituenda Scuola agraria, ed il secondo per termine della concessione decennale con la Sezione riforma fondiaria. Sul campo sperimentale n. 3 l'attività proseguirà, però, a cura dello stesso Ente irrigazione solo come podere dimostrativo, collegato alla vicina azienda dimostrativa;

l'ampliamento del campo sperimentale n. 6 (Brindisi) alla cui originaria superficie di ettari 6,50 saranno aggiunti circa ettari 15 di terreno da acquistarsi con i fondi rivenienti dalla cessione del campo sperimentale n. 2 (Cerignola);

l'ampliamento del campo sperimentale n. 8 (Sant'Andrea di Conza), con l'acquisto di circa 13 ettari di terreno, ancora in fase di trattativa.

L'attività sperimentale eseguita ed intrapresa dall'Ente si è dimostrata di utile ausilio, sia nella impostazione dei progetti di trasformazione fondiaria e di avviamento delle aziende agrarie, sia per la sua dichiarata funzionalità di centro di informazione e propaganda agraria a favore di agricoltori e tecnici agrari.

E) GESTIONE AZIENDE

L'attività sperimentale è stata di utile ausilio nella impostazione dei progetti di trasformazione e nella gestione delle aziende dimostrative di proprietà dell'Ente.

Nell'azienda dimostrativa di Gaudio, ubicata nel comprensorio irriguo in destra Ofanto, sono state portate a termine le opere di trasformazione fondiaria ed agraria, approvate dalla Cassa per il Mezzogiorno per un importo di lire 38.215.000.

Nel 1962 l'Ente ha anche acquistato terreni destinati alla costituzione di una azienda dimostrativa nel comune di Lucera, ricadente nel comprensorio irrigabile con le acque del Fortore, e, della estensione di ettari 52.

La Cassa per il Mezzogiorno ha già approvato un primo stralcio di opere di miglioramento fondiario, per un importo di lire 31.317.000, già in fase di completamento.

L'Ente ha acquistato — su concessione Cassa — una azienda di ettari 98 nel comprensorio irrigabile con le acque del fiume Bradano, destinata al costituendo « Centro di addestramento per operatori agricoli di Metaponto », e ha dato inizio alla gestione dell'azienda.

Sono, infine, in corso le opere di miglioramento fondiario in una azienda di ettari 10 ricadenti nel comprensorio irrigabile con le acque del fiume Agri tenuta in concessione dall'Ente per 8 anni e destinata ad avere funzione di azienda pilota a servizio del territorio alto di Metaponto

Dalla Cassa per la formazione della piccola proprietà contadina sono stati acquistati ettari 36 di terreno ricadente in Agro di Senise, nel comprensorio irriguo del medio bacino del Sinni, e destinato alla formazione di piccole proprietà irrigue contadine. Il progetto delle opere di trasformazione e di assegnazione è tuttora in corso.

F) ISTRUZIONE PROFESSIONALE

Nel 1962, durante il periodo 24 aprile — 27 ottobre, sono stati svolti complessivamente:

- a) n. 2 corsi di perfezionamento sulla tecnica della irrigazione per agronomi;
- b) n. 1 incontro di orientamento sulla tecnica e sulla economia dell'irrigazione per direttori e proprietari di medie e grandi aziende;
- c) n. 8 corsi di qualificazione per maestranze irrigue di cui 7 sull'irrigazione ed 1 sulla sistemazione dei terreni;
- d) n. 1 corso di perfezionamento per acquaioli addetti agli impianti irrigui collettivi.

Corsi per agronomi

I due corsi, cui hanno partecipato in totale 32 Agronomi, sono stati svolti presso il 1° impianto di sollevamento del Comprensorio irriguo del Tara.

Ciascun corso ha avuto una durata di 75 giorni, dei quali 30 utilizzati per lo svolgimento di un ciclo di lezioni tenute da docenti esterni e da tecnici specialisti dell'Ente, e 45 per l'elaborazione di 5 progetti di irrigazione per medie e piccole aziende. Sia nel primo che nel secondo periodo sono state effettuate visite ad impianti irrigui collettivi, ai campi sperimentali e ad aziende irrigue.

Il programma didattico relativo alle lezioni teoriche ed alle esercitazioni pratiche ha riguardato i seguenti argomenti:

a) *Lezioni teoriche*

relazione tra acqua e terreno
 movimenti dell'acqua nel suolo
 fabbisogni idrici delle colture
 variabili irrigue
 metodi irrigui
 irrigazione delle piante erbacee
 irrigazione delle piante arboree
 irrigazione con acque salmastre
 adeguamento delle concimazioni minerali ed organiche in ambiente irriguo
 ordinamenti colturali nei nuovi comprensori irrigui
 approvvigionamento e derivazione a scopo irriguo delle acque
 moderni criteri nella costruzione dei laghetti collinari
 approvvigionamento di acque sotterranee a scopo irriguo
 problemi di trasporto dell'acqua anche in relazione agli attuali materiali a disposizione
 misura dell'acqua e relativi manufatti di consegna
 profili e sezioni dei canali e delle condotte
 applicazione sui gruppi elettropompe e motopompe
 irrigazione ad aspersione
 efficienza dell'irrigazione
 esercizio degli impianti irrigui ad uso collettivo
 i mezzi meccanici per la sistemazione dei terreni
 progettazione dei piccoli impianti irrigui aziendali
 assistenza tecnica nei comprensori irrigui.

b) *Esercitazioni pratiche*

rilievi plano-altimetrici
dimensionamento plano-altimetrico dei campi
calcolo dei movimenti di terra (minimi quadrati, profili, ecc.) per livellamenti di base e per l'adozione dei vari metodi irrigui
elaborazione di 5 o 6 progetti di irrigazione aziendale e relative istruttorie (per ciascun allievo)
comparazione, attraverso visite, dei vari impianti irrigui autonomi sia per l'irrigazione ad espansione superficiale che a pioggia.
discussione sugli impianti visitati ed esame critico dei vari manufatti di consegna e comunque attinenti all'esercizio.

Incontro di orientamento

È stato svolto, anch'esso, presso il 1° impianto di sollevamento del comprensorio irriguo del Tara ed ha avuto una durata di 10 giorni. I partecipanti, direttori e proprietari di medie e grandi aziende irrigue, hanno preso parte, per 4 giorni a conversazioni dirette da docenti esterni o tecnici dell'Ente, e per 6 giorni a visite ad impianti irrigui collettivi, campi sperimentali ed aziende irrigue.

Le conversazioni hanno interessato i seguenti argomenti:

convenienza della trasformazione irrigua
costo dell'acqua
ordinamenti produttivi
tecnica dell'irrigazione (variabili irrigue, metodi irrigui)
sistemazione irrigua dei terreni
trasporto dell'acqua
impianti di sollevamento
esportazione dei prodotti ortofrutticoli
discussione sugli impianti irrigui visitati.

Corsi per maestranze irrigue

Gli otto corsi svolti nel 1962, sono stati organizzati:

- n. 4 presso il Campo Sperimentale n. 5 del Tara
- n. 3 presso il Campo Sperimentale n. 6 di Brindisi
- n. 1 presso il Campo Sperimentale n. 4 di Villa d'Agri.

I primi sette corsi erano di qualificazione sull'irrigazione, mentre quello di Villa d'Agri sulle sistemazioni dei terreni.

In totale sono pervenute all'Ente 307 domande da parte di coltivatori diretti e braccianti di cui 141 da comuni pugliesi, 67 da comuni della Lucania e dell'Irpinia e 99 da comuni di altre Regioni (Abruzzo e Campania).

Come per gli anni precedenti, due apposite commissioni, una per la Puglia (presso la sede dell'Ente) ed una per la Lucania ed Irpinia (presso l'Ufficio Regionale Lucano in Potenza), hanno proceduto all'esame delle domande ed alla scelta di n. 200 aspiranti da ammettere ai corsi (25 per ognuno degli 8 corsi).

Il programma didattico svolto per ciascun corso è stato suddiviso in una parte teorica ed una pratica, consistente quest'ultima prevalentemente in prove di distribuzione dell'acqua secondo le diverse modalità irrigue e di sistemazione dei terreni.

I corsi sono stati svolti a regime convittuale ed a completamento delle lezioni, sono state effettuate gite istruttive ai più importanti complessi irrigui della Puglia e della Lucania.

Al termine gli allievi sono stati sottoposti ad esame di profitto da parte di apposite commissioni.

Corso di perfezionamento per acquaioli addetti agli impianti irrigui collettivi

Svolto presso il Campo sperimentale n. 5 di Castellaneta, ha avuto una durata di 45 giorni ed una organizzazione simile a quella per le maestranze. Analogamente i 25 allievi ammessi, sono stati selezionati dall'apposita commissione tra n. 67 domande di partecipazione pervenute (36 dalla Puglia, 6 dalla Lucania e dalla Irpinia e 25 da altre Regioni).

Il programma didattico è stato essenzialmente basato su un approfondimento delle nozioni già impartite nei corsi di qualificazione sulla irrigazione, con particolare riguardo ai capitoli inerenti le modalità irrigue, le modalità di captazione, derivazione e distribuzione dell'acqua in un comprensorio irriguo.

Le esercitazioni pratiche sono consistite nella pratica esecuzione di tutti i lavori dell'acquaiolo riguardanti la distribuzione dell'acqua nei distretti irrigui.

In complesso la spesa per tutti i corsi e per l'incontro svolti è stata di circa lire 36.000.000 a totale carico della Cassa per il Mezzogiorno.

RIEPILOGO DEI CORSI SVOLTI DAL 1951 AL 1962.

Corsi per maestranze ed acquaioli addetti agli impianti irrigui collettivi:

aspiranti allievi che hanno chiesto di poter frequentare i corsi	N.	7.138
allievi ammessi alla frequenza	»	2.841
allievi che hanno portato a termine il corso.	»	2.568
allievi che hanno conseguito l'idoneità	»	2.249

Corsi per tecnici:

tecnici provenienti dalle Regioni di intervento « Cassa » che hanno frequentato corsi di aggiornamento e perfezionamento	»	153
------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------	---	-----

G) ASSISTENZA TECNICA

Nel 1963 l'attività di assistenza tecnica in favore degli agricoltori è stata ulteriormente potenziata con l'istituzione, in aggiunta ai 12 nuclei già esistenti, di un altro nucleo avente sede nel comprensorio dell'agro brindisino, ad Ostuni.

I nuclei di assistenza tecnica in funzione sono, infatti, attualmente i seguenti:

Nuclei	Sede	Comprensorio di attività
N. 1. — I. Impianto sollevamento Tara (Taranto)	Tara	Tara
» 2. — Brindisi		Agro brindisino
» 3. — Lecce		San Cataldo
» 4. — Otranto (Lecce)		Zona di Otranto
» 5. — Savignano di Puglia (Avellino)		Alta Irpinia
» 6. — Bisaccia (Avellino)		Alta Irpinia
» 7. — Sant'Angelo dei Lombardi (Avellino)		Alta Irpinia
» 8. — Venosa (Potenza)		Medio Ofanto e Marmo
» 9. — Avigliano (Potenza)		Carmine Monte Caruso
» 10. — Grottole (Matera)		Grottole San Mauro Forte
» 11. — Senise (Potenza)		Medio Agri e Sinni
» 12. — Marina di Ginosa (Taranto)		Tara
» 13. — Ostuni (Brindisi)		Agro brindisino

Ciascun Nucleo, cui è preposto un agronomo ed un perito agrario, ha una sede ufficio presso il centro abitato ed è dotato della attrezzatura indispensabile.

Inoltre, per gli spostamenti nei comprensori di competenza, i sette Nuclei della Lucania e dell'Irpinia, nonché quello di Otranto, sono dotati di un'autovettura Fiat « Campagnola », mentre i due del Tara, i due dell'Agro brindisino e quello di Lecce di una Fiat « 600 Multipla ».

Il programma generale di attività che i Nuclei vanno svolgendo ha come presupposto fondamentale la sensibilizzazione degli operatori agricoli al processo di sviluppo tecnico-economico delle imprese ricadenti nei suindicati comprensori di bonifica.

In particolare l'attività dei Nuclei è imperniata sulle seguenti principali direttive:

assistenza tecnico-costruttiva ed amministrativa ai proprietari per l'esecuzione delle opere di miglioramento fondiario connesse con la trasformazione;

assistenza tecnico-irrigua ed agronomica rivolta a favore degli agricoltori che utilizzano l'acqua sia in forma collettiva che autonoma;

assistenza tecnico-agraria per la scelta e la diffusione di nuovi indirizzi ed orientamenti produttivi, per l'organizzazione e l'esercizio delle aziende agricole, per la tecnica colturale e degli allevamenti, per la tecnologia industriale agricola, per la tutela economica dei prodotti e l'organizzazione dei mercati ed, in genere, per tutte quelle questioni che in qualsiasi maniera possano interessare l'agricoltura;

indagini per la scelta di particolari zone per la successiva programmazione delle più idonee condizioni per la realizzazione della trasformazione fondiaria che tenga conto:

- dei più capaci strumenti produttivi;
- della suscettività naturale dell'ambiente;
- dello sviluppo delle infrastrutture e delle opere pubbliche di bonifica.

Nell'ambito di tale programma di attività i Nuclei di Assistenza Tecnica hanno curato, durante il 1962, tra l'altro:

lo svolgimento di corsi serali per gli agricoltori su argomenti di particolare attualità locale (meccanizzazione, economia domestica, frutticoltura, viticoltura, olivicoltura, ecc.) sia su iniziativa diretta che in collaborazione con altre Organizzazioni agricole (sezioni degli Ispettorati Agrari Provinciali, Associazione Coltivatori Diretti ecc.);

la costituzione di cooperative a responsabilità limitata per la lavorazione ed esportazione dei prodotti ortofrutticoli, per la lavorazione meccanica dei terreni, per la raccolta e vendita del latte, ecc.;

la segnalazione di talune opere pubbliche di bonifica la cui realizzazione era ritenuta di particolare urgenza (viabilità interpodereale, elettrificazione, approvvigionamento idrico, ecc.);

la istituzione di campi dimostrativi e divulgativi al fine di poter effettuare delle prove su nuove specie e varietà di colture a maggiore diffusione nei territori di competenza di ciascun Nucleo;

l'organizzazione di giornate dimostrative di macchine ed attrezzi agricoli in collaborazione con talune ditte interessate alle stesse.

Varie di queste iniziative sono state riportate dalla stampa e dalla RAI-TV (al riguardo notevole successo ha avuto una ripresa televisiva concernente l'esportazione all'estero dei cavolfiori prodotti nel territorio di competenza del Nucleo di Marina di Ginosa).

La particolare sentita esigenza di affiancare gli agricoltori in questa fase di transizione e di evoluzione dell'agricoltura, da sistemi produttivi tradizionalmente estensivi ad altri intensivi ed irrigui (soprattutto in quelle zone ove man mano è sorta la possibilità di usufruire di acqua), rende indispensabile ed urgente la necessità di estendere e potenziare ulteriormente la struttura dei Nuclei di assistenza tecnica.

Rientrano nel campo della assistenza tecnica le seguenti attività svolte dalla Sezione Acque Sotterranee:

a) *Esame e pareri sui progetti di miglioramento fondiario*: l'Ispettorato compartimentale agrario di Puglia, per concedere il contributo agli agricoltori per la costruzione degli impianti di irrigazione aziendale, sottopone al preventivo esame dell'Ente, i relativi progetti. Nell'anno 1962 sono stati effettuati i seguenti esami, consistenti spesso in approfondite discussioni con i progettisti e talora in esame sopraluogo:

PROVINCIA	Numero progetti esaminati	Superficie interessata ettari	Importo lavori Lire
Bari	47	1.258	424.472.000
Brindisi	84	4.225	967.118.000
Foggia	266	5.155	819.701.000
Lecce	102	2.616	887.233.000
Taranto	265	9.056	1.849.823.000
Totale	765	22.310	4.948.347.000

b) *prove di portata*: La Sezione Acque Sotterranee è dotata di attrezzature autotrasportate per le misure di portata dei pozzi.

Agli agricoltori che ne fanno richiesta, la Sezione effettua le misurazioni mediante il rimborso di una parte della spesa occorrente (lire 70.000 contro una spesa effettiva di circa lire 200.000) erogando la residua somma a titolo di assistenza.

Nel corso dell'annata la Sezione ha effettuato n. 33 misure di portata. Inoltre, il personale specializzato della Sezione ha effettuato l'assistenza a n. 51 misure di portata eseguite dagli agricoltori con i propri impianti, già posti in opera nei pozzi, per una entrata di lire 1.530.000.

H) ESERCIZIO IMPIANTI IRRIGUI COLLETTIVI

Nel 1962 gli impianti gestiti dall'Ente sono stati: Tara, Senise, Lapani, Frassanito, Giammatteo, Case Arse, Fonterosa e Borgo Perrone.

Anche per il 1962 la stagione irrigua ha avuto inizio il 1° aprile ed è terminata il 31 ottobre.

L'organizzazione degli esercizi irrigui prevede la richiesta d'acqua da parte degli utenti, che ha valore di contratto, una volta accettata dall'Ente, sulla quale sono indicate le modalità di distribuzione e la portata assegnata.

I canoni orari applicati sono stati gli stessi del 1961.

Nel seguente prospetto sono riportati alcuni elementi relativi all'esercizio dei vari impianti nel 1962 con le variazioni rispetto al 1961.

IMPIANTI	SUPERFICIE IRRIGATA		UTENTI SERVITI	
	nel 1962 ettari	variazioni percentuali rispetto al 1961	nel 1962 numero	variazioni percentuali rispetto al 1961
1°) Tara	1.680	+ 49	1.218	+ 13
2°) Senise	89	+ 16	206	— 19
3°) Lapani	73	+ 33	71	+ 4
4°) Fontanelle	68	+ 8	89	— 15
5°) Frassanito	32	— 29	49	— 51
6°) Giammatteo	24	+ 71	36	+ 3
7°) Case Arse	31	— 9	29	— 52
8°) Fonterosa	60	—	69	—
9°) Borgo Perrone	28	—	19	—
Totali	2.085		1.786	

La destinazione colturale dei terreni irrigui è risultata, in valore percentuale, per i 9 impianti:

COLTURE	Superficie (comprese la ripetuta) in valore percentuale:		Variazioni in più o in meno del 1962 rispetto al 1961
	1961 per cento	1962 per cento	
<i>Foraggere</i> (medica, mais foraggio, sorgo, zucca, ecc.) . .	11,44	7,22	— 4,22
<i>Industriali</i> (pomodoro, bietola zucchero, tabacco) . .	28,02	14,48	— 13,54
<i>Ortive</i>	25,89	36,61	+ 10,71
<i>Arboree</i> (agrumeto, vigneto, oliveto, frutteto, ecc.) . .	34,65	41,69	+ 7,04
Totale	100,00	100,00	—

Persistendo i fattori limitanti l'estendimento della irrigazione, individuati nella limitata disponibilità di capitali degli imprenditori per la predisposizione delle opere connesse a quelle di trasformazione irrigua (soprattutto sistemazione dei terreni) e nello insufficiente collegamento tra produzione e mercato, per l'assorbimento dei prodotti, gli incrementi delle superfici irrigate possono considerarsi confortevoli.

Pertanto, la situazione mentre rimane statica per alcuni impianti (Frassanito, Case Arse) dove maggiormente si manifestano le condizioni limitanti innanzi accennate, per gli altri invece (Tara - Lapani - Fontanelle - Senise - Giammatteo) l'indirizzo produttivo si fa più deciso ed il coefficiente di utilizzazione dell'acqua si manifesta in continua ascesa.

I canoni orari applicati per l'esercizio 1962 sono stati i seguenti:

- per il Tara: lire 4.845 per ogni ora sottoscritta con turno di 15 giorni;
- per Senise: lire 8.000 per ettaro irrigato;
- per Lapani - Fontanelle - Frassanito: lire 2.200 per ogni ora sottoscritta con turno di 15 giorni;
- per Case Arse: lire 4.500 per ogni ora sottoscritta con turno di 15 giorni;
- per Giammatteo: lire 3.000 per ogni ora sottoscritta con turno di 15 giorni;
- per Borgo Perrone: lire 4.845 per ogni ora sottoscritta con turno di 15 giorni;
- per Fonterosa: lire 3.500-4.500 e 5.000 per ogni ora sottoscritta con turno di 15 giorni per i corpi d'acqua di 17,23 e 26 litri al secondo.

I risultati contabili della gestione degli impianti pubblici sopra indicati sono stati i seguenti:

	1961		1962
Uscite L.	31.670.278	Uscite L.	36.163.844
Entrate. »	29.662.133	Entrate. »	43.965.957
Disavanzo. L.	2.008.145	Avanzo L.	7.802.113

I) CATASTO, CONTRIBUENZA E FINANZIAMENTO QUOTA PRIVATI

La spesa anticipata dall'Ente per la formazione del catasto di tutti i comprensori nei quali l'Ente ha funzione di Consorzio di bonifica, nonché quella occorsa per la effettuazione dei mutui relativi alla quota privati per la costruzione delle opere pubbliche, costituente un credito di graduale recupero a carico della proprietà interessata, è riportata nella parte attiva della situazione patrimoniale per una consistenza di lire 130.745.493.

I ruoli messi in riscossione nel 1962 ammontano a lire 98.442.524 di cui:

- a) lire 10.272.227 - per rata annuale di ammortamento venticinquennale dei mutui stipulati per la quota privata nella spesa di esecuzione di opere pubbliche;
- b) lire 12.718.225 - per rata annuale di ammortamento quindicennale delle spese di impianto del catasto ed oneri di finanziamento;
- c) lire 452.072 - per recupero spese di manutenzione;
- d) lire 75.000.000 - per contributi di attività ai sensi dell'articolo 1 del decreto legislativo del Capo provvisorio dello Stato 28 marzo 1947 n. 281.

Gli importi di cui alle lettere a), b) e c) a seguito del passaggio a totale carico dello Stato della quota posta a carico dei privati per la costruzione di alcune opere pubbliche di bonifica e della ulteriore moratoria di un anno applicata sulla quota delle rimanenti opere, sono venuti a ridursi rispettivamente a lire 2.964.937, a lire 10.000.000 ed a zero.

L'importo di cui alla lettera d) a seguito della esclusione delle partite di importo irrisorio è venuto a ridursi a lire 74.998.034.

IV LEGISLATURA — DOCUMENTI — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI

I contributi di attività posti a carico della proprietà consorziata e di cui i Consorzi di bonifica provvedono alla riscossione per conto dell'Ente, presentano la seguente situazione al 31 dicembre 1962:

CONSORZIO DI BONIFICA	Contributi applicati dal 1955 al 1962	Somme versate all'Ente
Consorzio bonifica Fossa Premurgiana	26.781.923	14.652.623
» » dell'Arneo	9.031.166	6.709.858
» » del Gallitello	374.225	374.225
» » di Li Foggi e Ugento	5.391.896	242.000
» » della Stornara	7.812.452	6.720.129
» » delle Medie Valli Bradano	22.384.299	9.673.386
» » di Metaponto.	25.322.554	10.757.146
» » Generale della Capitanata	106.139.272	106.139.272
» » dell'Alta Val d'Agri	7.570.681	94.517
Totali	210.808.468	155.368.156

L) STAMPA, PARTECIPAZIONI A CONVEGNI

L'Ente ha indetto — d'intesa al Consorzio Generale di Bonifica della Capitanata — un Convegno di studi sugli orientamenti della produzione nelle zone di nuova irrigazione, svoltosi a Foggia il 7 maggio 1962 nell'ambito delle manifestazioni della Fiera Nazionale dell'Agricoltura e della Zootecnia di Foggia.

Le relazioni generali sono state tenute dal Direttore Generale dell'Ente professore Decio Scardaccione sul tema « Orientamenti della produzione nelle terre di nuova irrigazione », e dal professore Manlio Rossi-Doria sul tema « Il mercato ortofrutticolo e suo avvenire ». Il Convegno ha destato un notevole interesse.

Gli atti sono stati pubblicati nei Quaderni di « Civiltà degli Scambi ».

Nello stesso anno 1962 l'Ente ha prestato la sua collaborazione all'Istituto di Meccanica Agraria dell'Università di Bari nella organizzazione e nello svolgimento della « VII Giornata di meccanica agraria », tenutasi il 22 settembre in Bari in occasione della Fiera del Levante, con l'intervento del Ministro dell'Agricoltura onorevole Mariano Rumor.

Il Convegno che aveva per tema « Le macchine nella irrigazione » si è svolto sotto il patrocinio del Ministero dell'Agricoltura e Foreste e del Consiglio Nazionale delle Ricerche.

Il Presidente dell'Ente, professor Aldo Ramadoro, ha svolto una relazione introduttiva ed hanno presentato memorie l'ingegner Domenico Santovito e il dottore Tommaso Napoli su: « Problemi comparativi sulla irrigazione a pioggia a media e bassa pressione »; l'ingegnere Leopoldo Zorzi su: « Considerazioni sui sistemi di perforazione per pozzi d'acqua »; e il geometra Camillo Reina su: « La noria o la pompa per lo sfruttamento delle acque sotterranee salmastre del litorale pugliese ».

L'Ente ha partecipato anche alla « Giornata della irrigazione » tenutasi in Verona nel mese di marzo in occasione della Fiera dell'agricoltura.

Nel corso del 1962 sono stati anche pubblicati i seguenti studi:

dottore N. Matarrese: « Prime esperienze di esercizio dell'impianto irriguo del Tara » (numero 14 della Collana dell'Ente);

ingegnere L. Zorzi e geometra C. Reina: « Idrogeologia della provincia di Taranto » (Giornale del Genio Civile — febbraio 1962);

geometra C. Reina: « Primi studi idrologici e geofisici per la determinazione indiretta della velocità di filtrazione delle acque sotterranee nei calcari del cretaceo pugliese » (bollettino di geofisica teorica e applicata — marzo 1962);

dottore N. Ficco: « Prove sperimentali su terreni salsi nella stazione irrigua 1962 » (in corso di pubblicazione).

RELAZIONE DEL COLLEGIO DEI REVISORI

al conto consuntivo dell'esercizio finanziario 1962 dell'Ente per lo sviluppo dell'irrigazione e la trasformazione fondiaria in Puglia e Lucania

La gestione finanziaria di competenza dell'Ente durante l'esercizio 1962 si riassume nei seguenti dati:

Entrate accertate	L.	6.592.612.941
Uscite impegnate.	»	6.557.825.086
		<hr/>
Avanzo finanziario	»	34.787.855
		<hr/> <hr/>

Considerate distintamente le singole categorie delle entrate e delle uscite, il detto risultato presenta la seguente dimostrazione:

Entrate effettive	L.	4.942.632.802
Uscite effettive.	»	5.068.615.215
		<hr/>
Disavanzo economico	— L.	115.982.413
		<hr/>
Entrate per movimento capitali	L.	1.322.074.391
Uscite per movimento capitali.	»	1.171.304.123
		<hr/>
Avanzo per movimento capitali	+ »	150.770.268
		<hr/>
Entrate per partite di giro	L.	327.905.748
Uscite per partite di giro	»	327.905.748
		<hr/>
Pareggio nelle partite di giro	»	—
		<hr/>
Avanzo finanziario di competenza	»	34.787.855
		<hr/> <hr/>

La gestione dei residui durante l'esercizio non ha dato luogo a variazioni ed i risultati sono rimasti quelli accertati al 31 dicembre 1962.

Ne deriva quindi, che la gestione finanziaria dell'Ente si conclude con un avanzo finanziario di gestione di lire 34.787.855.

Gli importi delle riscossioni realizzate durante l'esercizio ammontano a lire 5.990.393.037 distinti rispettivamente in lire 5.270.880.008 per le entrate accertate di competenza e in lire 719.913.029 per i residui.

Analogamente gli importi dei pagamenti eseguiti durante lo stesso esercizio ammontano a lire 5.990.393.037, distinti rispettivamente in lire 5.643.103.130 sugli impegni di competenza e in lire 347 milioni e 289.907 sui residui.

In dipendenza di tali movimenti di cassa e tenuto conto della stabilità nel movimento dei residui al 1° gennaio 1962, si sono ridotti a lire 984.825.590 quelli attivi ed a lire 553.666.139 quelli passivi.

Per determinare gli effetti che la gestione di bilancio ha avuto sull'ammontare netto del patrimonio, necessita soffermarsi sulle entrate e sulle uscite effettive, in quanto possono dare origine a variazioni di segno contrario in altri elementi patrimoniali.

È appena il caso di avvertire che in definitiva esse influiscono sulla misura del patrimonio, non per il loro intero importo, ma solo per la parte che eccede le stesse variazioni compensative.

Le variazioni in diminuzione nei vari componenti patrimoniali provocate dall'accertamento di entrate effettive si ragguagliano a lire 4.299.041.651; quelle in aumento degli elementi patrimoniali come conseguenza dell'impegno di spese effettive a lire 3.976.246.630.

IV LEGISLATURA — DOCUMENTI — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI

Le entrate e le uscite effettive quali risultano dal rendiconto finanziario, depurate dalle variazioni patrimoniali da esse stesse provocate si riducono come segue:

Entrate effettive	L.	4.942.632.802
Variazioni <i>passive</i> nel patrimonio	»	4.299.041.651
		<hr/>
Entrate effettive depurate	L.	643.591.151
		<hr/>
Uscite effettive	L.	5.058.615.215
Variazioni <i>attive</i> nel patrimonio	»	3.976.246.630
		<hr/>
Spese effettive depurate	L.	1.082.368.585
		<hr/>
Eccedenza delle uscite depurate sulle corrispondenti entrate	L.	438.777.434

La consistenza patrimoniale ha però subito variazioni anche in dipendenza di fatti avvenuti al di fuori della gestione del bilancio (vedi dettaglio nell'allegato « conto economico »).

Quelli, di tali fatti, che hanno aumentato il patrimonio importano lire 362.743.755; quelli che lo hanno diminuito lire 104.835.949 con un apporto netto di lire 257.907.806.

Riassumendo, i risultati complessivi della gestione economica dell'Ente sono i seguenti:

a) *gestione di bilancio:*

Entrate effettive depurate	L.	643.591.151
Uscite effettive depurate	»	1.082.368.585
		<hr/>
	— L.	438.777.434
b) <i>gestione dei fatti avvenuti fuori bilancio</i>	+ »	257.907.806
		<hr/>
Perdita netta	— L.	180.869.628
		<hr/>

Si ha pertanto che, l'ammontare del patrimonio dell'Ente che al 31 dicembre 1961, era di lire 255 milioni e 590.314, ha subito una ulteriore diminuzione di circa 181 milioni e che nel 31 dicembre 1962 si è pertanto ridotto a lire 74.720.686. Situazione quanto mai preoccupante se si tiene presente che il patrimonio istituzionale dell'Ente in lire 1 miliardo nel solo corso di un esercizio ha subito una riduzione del 18,08 per cento e una riduzione di circa 70 per cento, in relazione a quello esistente al 1° gennaio 1962.

Su tale situazione, il Collegio dei Revisori, sente il dovere e la necessità di richiamare la particolare attenzione degli Organi di Amministrazione e di Direzione, nonché quella dei Superiori Organi di tutela e di controllo per una efficace azione di compressione contro la dilatazione continua della spesa, che specie nell'ultimo esercizio ed in particolare per quanto si attiene agli oneri per il personale, ha raggiunto cifre considerevoli, creando sfasature non indifferenti fra previsioni ed impegni tanto più gravi se si tengono presente le sfasature in diminuzione, in ragione di circa il 27,50 per cento delle previsioni, che si sono verificate negli accertamenti delle entrate.

In sintesi può dirsi che alla contrazione delle entrate ha corrisposto un dilatarsi sproporzionato della spesa.

In particolare il Collegio rileva, dall'esame delle entrate effettive del capitolo 5 (Entrate dipendenti dalla esecuzione delle opere pubbliche in concessione per la quota a carico dello Stato) che le somme accertate ammontano a lire 4.299.160.121 contro una previsione di lire 5.629.000.000 con minori entrate accertate di lire 1.329.839.879.

Tali minori entrate dipendono dalla minore attività, svolta dall'Ente e che trova il suo riscontro nell'apposito capitolo della spesa.

Infatti al capitolo 20 — Importo dei lavori appaltati o eseguiti in amministrazione diretta — rileva contro una previsione di lire 5.189.000.000 di lavori da eseguire un impegno di spesa per lire 3.791.759.785, con un importo minore di lavori eseguiti per lire 1 miliardo e 397.240.619.

IV LEGISLATURA — DOCUMENTI — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI

Tale contrazione di lavori ha dato luogo a minori recuperi di spese generali per circa 140 milioni.

Cade qui necessario rilevare, come punto fondamentale anche in relazione alle altre minori entrate realizzate in rapporto alle previsioni, che in riferimento ai minori lavori eseguiti, non si sono verificate, correlativamente, minori spese generali che avrebbero potuto anche in parte compensare le minori entrate, ma piuttosto, si è dovuto rilevare, che le spese generali sono cresciute in misura inversamente proporzionale alle entrate.

E qui è necessario ancora segnalare l'incremento continuo nel numero del personale dipendente dall'Ente, e che il Collegio dei Revisori già in altra occasione ha fatto rilevare dato il carattere di rigidità degli oneri conseguenti.

In ordine al grado di liquidità delle attività, il Collegio rileva che ancora permane lo stato di immobilizzo, verso l'I. E. E. P. (lire 44.693.943); che sono ancora dovuti dalle Cooperative edilizie « Albanova » e « Domus Parva Mea » lire 7.522.997 e che restano ancora da realizzare lire 55.440.312 verso i seguenti Consorzi di bonifica quale contributo dovuto in base all'articolo 1 del decreto istitutivo dell'Ente:

Premurgiana	L.	12.124.300
Arneo	»	2.321.308
Li Foggi Ugento	»	5.149.896
Stornara.	»	1.092.323
Media Valle Bradano	»	12.710.913
Metaponto	»	14.565.408
Alta Val d'Agri	»	7.476.164
		Totalmente
	Totale	L. 55.440.312

La liquidità è pertanto scarsissima e la situazione di cassa veramente difficile per cui la vita dell'Ente si svolge in una maniera abbastanza pesante, specie per quanto riflette i pagamenti a scadenze fisse.

Tale pesantezza aggrava la situazione stessa dell'Ente per il continuo ammontare degli interessi passivi di finanziamento che per il decorso esercizio sono lire 37.704.962 e che per il periodo dal 1956 a tutto il 1962 ascendono complessivamente a lire 142.570.000 circa apportando una sensibile falcidia alle disponibilità finanziarie dell'Ente.

Il Collegio dei Revisori, pur riconoscendo l'alto valore sociale dell'Ente e del contributo scientifico e di esperienza che dà allo sviluppo del Mezzogiorno, non può non raccomandare una maggiore adeguatezza nella previsione delle entrate in rapporto alle loro più concrete e reali possibilità di realizzo, dato l'indiscutibile rigidità della conseguente spesa.

Il Collegio dei Revisori durante l'esercizio ha seguito ripetute verifiche alla gestione dell'Ente nel corso delle quali ha accertato la regolare tenuta delle scritture contabili e dei libri dell'Ente, nonché la esatta documentazione dei titoli di spesa.

Sono stati inoltre eseguiti accertamenti sui movimenti del conto corrente presso il Banco di Napoli — Tesoriere dell'Ente — dai quali è risultata sempre la perfetta concordanza tra il suo saldo, le entrate acquisite ed i pagamenti disposti.

Per quanto riguarda il conto in esame, particolare cura è stata posta nell'accertare la sua corrispondenza con i risultati delle scritture contabili.

Il Collegio dei Revisori ritiene pertanto di esprimere il proprio parere favorevole all'approvazione del conto consuntivo per l'anno 1962 predisposto dalla Presidenza dell'Ente.

DOTT. LUIGI TOPAI, *presidente*

DOTT. MARIO MONTARSOLO, *componente*

DOTT. CARLO ROMANO, *componente*